

TECFRIGO

INSTALLAZIONE USO
E MANUTENZIONE

INSTALLATION USE
AND MAINTENANCE

ZUSAMMENBAU BETRIEB
UND INSTANDHALTUNG

INSTALLATION MODE
D'EMPLOI ET ENTRETIEN

INSTALACIÓN USO
Y MANTENIMIENTO



... pasticceria

PARTY vc
STRIKE vd

Italiano
English
Deutsch
Français
Español

1100-1600-2120

Manuale Originale
in ITALIANO



COLD
ENGINEERING
TECFRIGO

Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo della macchina. Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato. Questo manuale definisce lo scopo per cui la macchina è stata costruita e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne una installazione ed un uso sicuro e corretto. Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla Tecfrigo disponibile presso la sua sede. Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sulla macchina. La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza dell'uomo e della macchina, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento. Nella progettazione e nella costruzione della macchina sono stati adottati i criteri e gli accorgimenti adatti a soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla Direttiva Macchine: 89/392/CEE, 73/23CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE; e dalle Norme: CISPR 14-1, CISPR 16, CISPR 22; EN 61000-3-2, EN 61000-3-3; EN 61000-4-2, EN 61000-4-4, EN 61000-4-5, EN 61000-4-6, EN 61000-4-11.

L'accurata analisi fatta dalla Tecfrigo ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento. Riferitevi sempre al presente manuale prima di compiere qualsiasi operazione. Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino alla macchina o in prossimità di essa. Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere la macchina dalla rete elettrica. Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso. Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita della macchina; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando i dati di targa. (il prezzo sarà stabilito dal costruttore). Qualsiasi proposta del Cliente in merito a migliorie da apportarsi alla macchina saranno di lieta accoglienza da parte della Tecfrigo che ne valuterà la realizzazione. Questo documento è di proprietà esclusiva della Tecfrigo e non può essere divulgato totalmente o in parte a terzi senza autorizzazione scritta della Tecfrigo. La Tecfrigo ne riserva i propri diritti a rigore di legge. Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico - scarico, movimentazione della vetrina.

RICEVIMENTO DELLA VETRINA

Per proteggere la vetrina durante il trasporto e/o lo stoccaggio è stato previsto un imballo costituito da:

•pallet di appoggio in legno •involucro in cartone

IMPORTANTE: si ricorda che l'imballo essendo realizzato in cartone teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve) per cui è necessario riporre le CELLE in luoghi asciutti e al riparo.

Per le operazioni di scarico, trasporto e disimballo procedere come segue:

OPERAZIONI DI SCARICO

L'orientamento della vetrina imballata deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio.

Eseguire l'operazione di scarico con mezzo di sollevamento idoneo (portata adeguata al peso della vetrina imballata), sollevandola come indicato da figura 4.

CONTROLLO DELLA MERCE

Prima di prendere in consegna la vetrina dal trasportatore, controllare la condizione dell'imballo. Se il medesimo presenta danni evidenti all'esterno, può darsi che anche la vetrina abbia subito delle conseguenze. In tal caso sballate la vetrina in presenza del trasportatore.

Eventuali danni causati per un errata movimentazione e stoccaggio non sono attribuibili al costruttore.

IN TAL CASO:

- A) Contattate il rappresentante di zona
- B) Fate un rapporto scritto
- C) Spedite una copia del rapporto al costruttore o al rappresentante di zona.

DISIMBALLO

Tutti i materiali dell'imballo sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali, abbiate cura di distruggere i componenti in "plastica" per evitare che costituiscano fonte di pericolo (soffocamento) per i giochi dei bambini.

REQUISITI DEL PERSONALE

Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione della vetrina a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento in pieno rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza.

MOVIMENTAZIONE DELLA VETRINA

La vetrina può essere sollevato con carrello elevatore o altro mezzo idoneo avente portata minima pari a 2 volte il peso della vetrina stessa (vedi targhetta apposta). Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad una eventuale caduta della vetrina. I movimenti devono essere lenti e continui per evitare ribaltamenti ecc.

Danni alla vetrina causati da una errata movimentazione non sono coperti da GARANZIA

In questo capitolo verranno date alcune informazioni, di carattere generale, sulle finalità del tavolo frigo, descrivendone le principali funzioni e limitazioni d'uso.

A COSA SERVE LA VETRINA

Le vetrine della serie STRIKE sono state progettate per poter esporre gli alimenti alla corretta temperatura di conservazione regolabile tramite termostato). Le vasche di esposizione sono realizzate in acciaio inox e a seconda del modello, possono essere dotate di ripiani.

DESTINAZIONE D'USO DELLA VETRINA

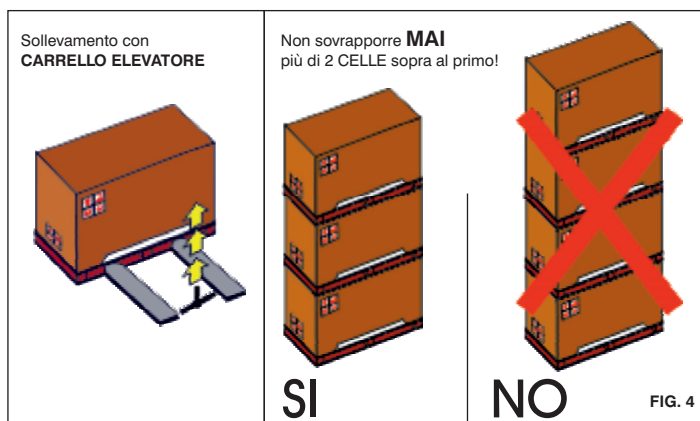
Le vetrine della serie STRIKE sono destinate ad uso artigianale e industriale. Il locale dove verrà installata la vetrina dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Chiuso
- Temperatura minima 16°C
- Temperatura massima 30°C
- Umidità relativa 55%
- Illuminazione 100 lx (valore che cambia da nazione a nazione)
- Non dovranno esserci sostanze gassose esplosive.

PRECAUZIONI DI SICUREZZA

L'operatore più bravo è l'operatore prudente.

La maggior parte degli incidenti può essere evitata osservando alcune precauzioni.



NORME DI SICUREZZA SULL'USO

Per favorire la prevenzione degli incidenti bisogna leggere e rispettare le seguenti precauzioni prima di installare ed accendere la vetrina. Quest'ultima deve essere adoperata soltanto da coloro che sono autorizzati ed addestrati al suo impiego.

---Nel presente manuale quando si parla di interruttori e altri componenti si dice che sono collocati a destra o a sinistra della vetrina.

---Nella maggior parte delle situazioni "destra" e "sinistra" si intendono rispetto all'operatore in piedi davanti al piano di lavoro, rivolto in avanti (fig.6-fig.7), tranne quando diversamente specificato.



FIG.7

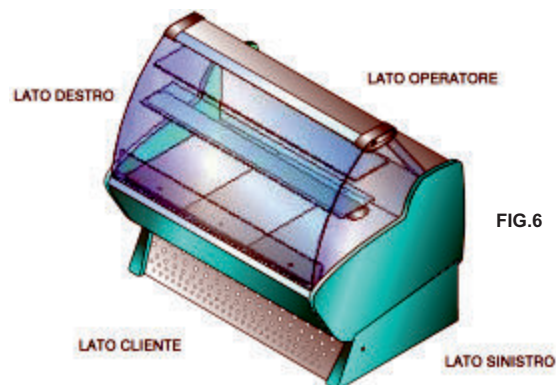


FIG.6

---Non si deve permettere a nessuno di usare la vetrina senza le debite istruzioni. In molti paesi è obbligatorio per legge che tutti gli operatori vengano istruiti sulle esatte procedure di impiego e funzionamento della vetrina e sulle metodologie di sicurezza prima dell'uso.

---Leggere attentamente il manuale di uso e manutenzione prima di adoperare la vetrina.

---L'ignoranza delle norme d'impiego può provocare incidenti.

---Assicurarsi che ogni attrezzatura o accessorio siano installati correttamente e siano anche approvati per l'uso su questa vetrina.

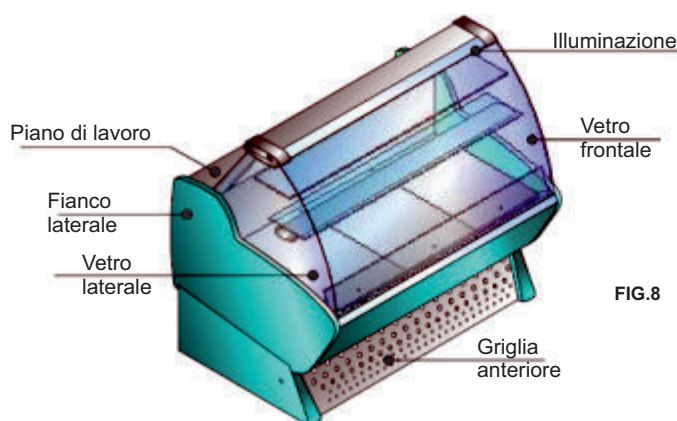
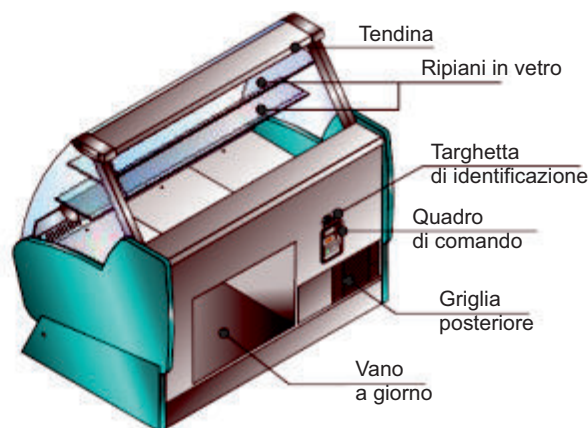


FIG.8



GENERALITA'

In questo capitolo verrà data una descrizione tecnica della vetrina e del funzionamento; verranno forniti tutti gli elementi considerati utili all'operatore ed agli addetti alla manutenzione per meglio comprendere il corretto funzionamento della stessa per una più veloce individuazione di eventuali guasti o disfunzioni (fig.8).

VASCA ESPOSIZIONE

La vasca d'esposizione è la parte della vetrina che consente di esporre i prodotti. Possiamo pensare di suddividerlo in due zone:

- parte inferiore (piano base)
- parte superiore (ripiani)

Il piano base è realizzato internamente con pannelli di acciaio inox in modo da garantire

sempre un perfetto igiene e nello stesso tempo un'ottima stabilità. I ripiani sono formati da una struttura metallica che consente di ospitare le lampade d'illuminazione, mentre nella parte superiore un piano in vetro permette di appoggiare i vassoi porta prodotti. L'illuminazione è presente sul Top e sui ripiani (quando previsto) e consente di avere una buona visibilità del prodotto, esaltandone la bontà.

CASTELLO VETRI - Il castello vetri è formato da due vetri laterali e un vetro frontale che permettono di:

- proteggere il contenuto della vasca da corpi esterni
- creare un sistema che possa insieme ad altri elementi garantire le caratteristiche tecniche della vetrina. I vetri sono realizzati con geometrie particolari, curate, in modo da garantire la massima sicurezza per l'operatore ma soprattutto per il cliente. I vetri laterali sono fissati alla struttura in modo da non potersi muovere o togliere accidentalmente, mentre il vetro frontale può essere aperto per facilitare le operazioni di manutenzione. Il castello vetri si completa con la tendina, posta nella parte posteriore (lato operatore) che consente di chiudere la vasca durante le ore notturne. L'unica precauzione da adottare è controllare bene che sia agganciata correttamente quando viene abbassata, il rilascio per l'apertura va fatto in maniera graduale mantenendo sempre la presa.

PIANO DI LAVORO - Il piano di lavoro, "lato operatore" è l'elemento continuativo della vasca d'esposizione e viene utilizzato dall'operatore come appoggio durante le fasi di preparazione del prodotto da servire. Realizzato in lamiera plastificata ed anima in legno è bloccato alla vasca mediante apposite viti.

VANO MOTORE (solo su tavola fredda) - Il vano motore è ricavato nella parte posteriore (bassa) della vetrina e all'interno sono collocati tutti gli elementi atti a garantire il funzionamento dell'intero sistema. Essendo presenti organi in movimento e/o sotto tensione, l'intero vano è stato protetto dal contatto accidentale da due griglie (una posteriore ed una anteriore). Per nessun motivo, se non per manutenzione, possono essere rimosse dalle loro sedi.

La manutenzione deve comunque essere affidata a personale qualificato rispettando le indicazioni riportate sul capitolo "manutenzione". Tutti gli elementi principali contenuti all'interno del vano motori sono:

- compressore - condensatore - ventilatore - filtri - vasca raccolta condensa.

QUADRO COMANDI - Il quadro comandi è l'elemento che permette di gestire il funzionamento della vetrina. La gestione della vetrina (controllo e mantenimento della temperatura, sbrinamenti) è affidata alla centralina di comando, presente SOLO su tavole fredde e tavole calde (a bagno maria e a secco). L'operatore può comunque intervenire su questo componente per variare la temperatura all'interno della vasca di esposizione. Il quadro comandi è composto da uno o due pulsanti che permettono rispettivamente di accendere/spegnere la vetrina (con centralina) e di accendere o spegnere l'illuminazione interna (fig.9).

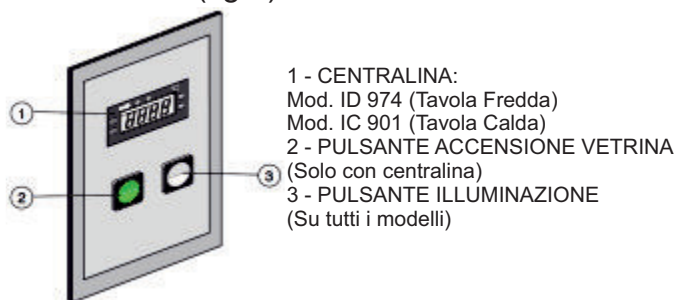
POSIZIONAMENTO

Il posizionamento della vetrina rappresenta un fattore molto importante, che pregiudica il corretto funzionamento della macchina.

Un corretto funzionamento incide sulla durata della vetrina e dei suoi componenti ma incide soprattutto sulla economicità del sistema. Consigliamo di seguire attentamente le indicazioni che seguono il nostro Ufficio Assistenza Tecnica è disponibile per eventuali chiarimenti in merito.

NON EFFETTUARE OPERAZIONI CHE NON SONO CHIARE

Con l'ausilio di una livella a bolla controllare che la vetrina sia perfettamente in piano. Se necessario utilizzare spessori in legno per compensare eventuali difetti del pavimento.



Non posizionare MAI davanti alle griglie di raffreddamento dell'unità condensante scatole o quant'altro possa impedire il passaggio dell'aria.

Non posizionare MAI la vetrina nelle prossimità di:

- Porte
- Finestre
- Fonti di calore (es. radiatori, stufe, ecc.)

La vetrina va riparata dai raggi diretti del sole. Non posizionare MAI la vetrina all'aperto, gli agenti atmosferici la danneggerebbero, rendendola inaffidabile e pericolosa per l'operatore e per il cliente.

La vetrina va collegata ad una presa che abbia a monte un interruttore onnipolare che assicuri la disconnessione dalla rete, con una distanza minima di apertura dei contatti di almeno 3 mm, dimensionato al carico e che sia conforme alle attuali norme vigenti.

1) Non posizionare il cavo di alimentazione in una zona di passaggio. Consigliamo di proteggere comunque il cavo con una canala fissata al pavimento.

2) Non toccare MAI la presa di alimentazione della vetrina con mani bagnate.

3) Controllare che l'impianto di rete sia dotato di messa terra secondo quanto riportato dalle normative vigenti. Non inserire MAI sulla presa di alimentazione dove verrà collegata la vetrina riduzioni o prese multiple. Non utilizzare MAI prolunghe per collegare la vetrina alla rete.

Controllare che la tensione di rete sia corrispondente ai dati riportati sulla targhetta della macchina (variazione max. consentita +/- 6%). La TECFRIGO declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose provocati da una errata installazione.

GENERALITA'

In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso della vetrina gelato.

PRIMA ACCENSIONE DELLA VETRINA

Prima di mettere in funzione la vetrina assicurarsi che non ci siano materiali residui dell'imballo all'interno della vasca, procedere quindi ad un accurata pulizia.

POSIZIONAMENTO DEI VASSOI

Il posizionamento dei vassoi all'interno della vasca è un'operazione semplice ma nello stesso tempo importantissima per il funzionamento della vetrina e per una corretta conservazione dei prodotti.

Mantenere sempre ordine e pulizia dentro e fuori la vetrina.

Non sovrapporre MAI i vassoi contenenti i prodotti alimentari né fuori né all'interno della vetrina!

UTILIZZO DELLA CENTRALINA

Il quadro comandi raccoglie tutti gli strumenti che permettono di gestire la vetrina come indicato in fig.15-16.

La centralina comandi viene fornita con un settaggio standard, determinato dalla casa costruttrice. L'operatore può comunque intervenire sulla centralina per variare la temperatura all'interno della vasca e per effettuare uno sbrinamento supplementare (SOLO su tavola fredda).

1) IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA DI ESERCIZIO

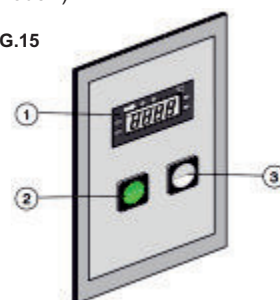
Premere il pulsante SET

- appare la scritta SET

Per visualizzare il valore del SETPOINT premere nuovamente il tasto "SET".

- 1 - CENTRALINA:
Mod. ID 974 (Tavola Fredda)
Mod. IC 901 (Tavola Calda)
2 - PULSANTE ACCENSIONE VETRINA
(Solo con centralina)
3 - PULSANTE ILLUMINAZIONE
(Su tutti i modelli)

FIG.15



Il valore del SETPOINT appare sul display. Per variare il valore del SETPOINT agire, entro 15 secondi, sui tasti "UP" e "DOWN" .

2) ATTIVAZIONE E SBRINAMENTO MANUALE (SOLO su tavola fredda)

L'attivazione manuale del ciclo di sbrinamento si ottiene tenendo premuto per 5 secondi il tasto "UP". Se non vi sono le condizioni per lo sbrinamento, (per es. la temperatura della sonda evaporatore è superiore alla temperatura di fine sbrinamento), il display lampeggerà per 3 volte, per segnalare che l'operazione non verrà effettuata.

Mod. ID 974 (Tavola FREDDA)	Mod. IC 901 (Tavole CALDE)
 Tasto UP: Scorre le voci del menù Incrementa i valori Attiva lo sbrinamento manuale	 Compressore o relè 1 ON: Per compressore acceso, lampeggiante per ritardo, protezione o attivazione bloccata
 Tasto DOWN: Scorre le voci del menù Decrementa i valori	 Sbrinamento: ON per sbrinamento in corso; lampeggiante per sbrinamento manuale
 Tasto fnc: Funzione di ESC (uscita)	 Allarme: ON per allarme attivo; lampeggiante per allarme tacitato
 Tasto set: Accede il Setpoint Accede ai menù Conferma i comandi Visualizza gli allarmi	 Ventole: ON per ventola in funzione
	out: ON per contatto alimentato

GENERALITA'

In questo capitolo verranno date tutte le informazioni tecniche per poter eseguire operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione nel rispetto delle normative vigenti.

PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE DI MANUTENZIONE O DI CONTROLLO L'OPERATORE DOVRÀ:

- Accertarsi che la vetrina sia spenta, e che sia disconnessa dalla rete elettrica.
- Esporre la cartellonistica che segnali le operazioni che si stanno facendo.
- Procurarsi un mezzo di sollevamento (se necessario) idoneo.
- Controllare che le operazioni che si andranno ad effettuare non danneggino personale o macchine vicine.

Dopo un lungo periodo di inattività della vetrina (stagione invernale) si consiglia la seguente procedura prima di riaccenderla:

- Eseguire un'accurata pulizia della vasca di esposizione
- Eseguire un'accurata pulizia del condensatore (se presente)
- Eseguire un'accurata pulizia del castello vetri
- Eseguire un'accurata pulizia della struttura esterna

IMPORTANTE - Una manutenzione errata o carente può rendere la vetrina pericolosa per l'operatore e per il personale intorno ad essa.

CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di manutenzione sono classificati in due diverse tipologie, e cioè:

- **Manutenzione normale:** definita come quella che viene osservata per mantenere la vetrina in condizioni operative normali, ossia senza bisogno di sostituzione di pezzi e che comprende:
 - Intervento nelle prime 10 ore di lavoro;
 - Interventi con frequenza settimanale.
 - Interventi con frequenza mensile.
 - Interventi con frequenza ogni sei mesi.
 - Interventi con frequenza annuale.
- **Manutenzione straordinaria:** intesa come quella che consiste in:
 - Interventi da farsi a causa di guasti;
 - Interventi da farsi a intervalli abbastanza lunghi, cioè che corrispondono al limite di vita di qualche organo primario, e richiedono una interruzione del funzionamento della vetrina.

ATTENZIONE - Tutte le operazioni precedute dal simbolo " ■ " debbono essere eseguite da un tecnico specializzato.

REQUISITI DEGLI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE

La manutenzione di queste macchine deve essere affidata **SOLAMENTE** a personale qualificato e specializzato ad intervenire su sistemi refrigeranti:

- Comprende e conosce le istruzioni scritte, le leggi e le regolamentazioni. Le istruzioni scritte dalla TECFRIGO includono il manuale e gli avvisi sulla macchina e sugli organi di comando. Le leggi e le regolamentazioni vigenti nel Paese di utilizzo della vetrina possono prevedere esigenze di sicurezza superiori o individuare rischi ulteriori rispetto a quelli elencati nel manuale.
- Avere un'istruzione reale sulle operazioni da effettuare. L'addetto alla manutenzione deve aver letto quanto riportato nel presente manuale e conoscere tutti i comandi sino a poter intervenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.
- Non deve essere dedito all'uso di droghe o all'alcool. L'uso di tali sostanze pregiudicano la prontezza dei riflessi e la coordinazione di chi lavora. Un tecnico, che faccia uso di droghe prescritte, deve ottenere il parere del medico in merito alla sua idoneità ad espletare certi tipi di attività.

ABBIGLIAMENTO

Gli addetti alla manutenzione, prima di iniziare qualsiasi operazione devono aver indossato un abbigliamento idoneo che rispetti le indicazioni previste dalle attuali normative. E' necessario che tutti i dispositivi utilizzati siano in perfette condizioni e che siano omologati. Il manutentore deve assolutamente controllare i dispositivi in dotazione e sostituirli se non conformi o danneggiati. Di seguito è riportata una tabella con i dispositivi che TECFRIGO consiglia di utilizzare.

DISPOSITIVI VALIDI PER IL MANUTENTORE

INDOSSARE GUANTI DI PROTEZIONE

INDOSSARE OCCHIALI DI PROTEZIONE (DURANTE LE FASI DI SALDATURA)

INDOSSARE SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

INDOSSARE TUTA DA LAVORO CHE NON ABBIA APPENDICI LIBERE

PULIZIA DEL CASTELLO VETRI

La manutenzione del castello vetri è molto semplice ma nello stesso tempo va effettuata con molta delicatezza, vista la natura degli elementi. La pulizia del castello vetri va effettuata settimanalmente utilizzando acqua tiepida e sapone neutro tipo "MARSIGLIA".

ATTENZIONE

Non utilizzare MAI prodotti infiammabili o abrasivi. Non usare MAI getti d'acqua per pulire la vetrina. Prima di procedere alla pulizia del castello vetri è opportuno togliere tutti i prodotti dalla vasca di esposizione ed aprire manualmente il vetro anteriore (fig.17).

PULIZIA PARTI IN PLASTICA E PARTI VERNICIATE

Effettuare la pulizia utilizzando acqua tiepida e sapone neutro tipo "MARSIGLIA", asciugare bene con panno morbido (la vetrina deve essere spenta e scollegata dalla rete di alimentazione).

ATTENZIONE

Non utilizzare MAI prodotti infiammabili o abrasivi. Non usare MAI getti d'acqua per pulire la vetrina.

PULIZIA VASCA DI ESPOSIZIONE

Per pulire la vasca è necessario togliere tutti i prodotti.

Utilizzare solamente acqua tiepida e sapone neutro tipo "MARSIGLIA", asciugare bene con panno morbido. N.B. La vetrina deve essere spenta e scollegata dalla rete di alimentazione.

ATTENZIONE: Non utilizzare MAI prodotti infiammabili o abrasivi. Non usare MAI getti d'acqua per pulire la vetrina

PULIZIA DEL CONDENSATORE

La pulizia del condensatore va effettuata max. ogni 30 giorni e consiste nell'asportazione di polvere che si accumula tra le alette.

Importante - Scollegare la vetrina dalla rete elettrica e seguire le indicazioni riportate al paragrafo "Generalità" del presente Capitolo. La pulizia deve avvenire delicatamente senza causare il piegamento o la rottura delle alette, utilizzando una spazzola a setole rigide.

Importante - Non utilizzare liquidi per la pulizia del condensatore. Per accedere al condensatore è necessario rimuovere la griglia posteriore (fig.18) togliendo le viti che la bloccano alla struttura.

SOSTITUZIONE DELLA LAMPADA " ■ "

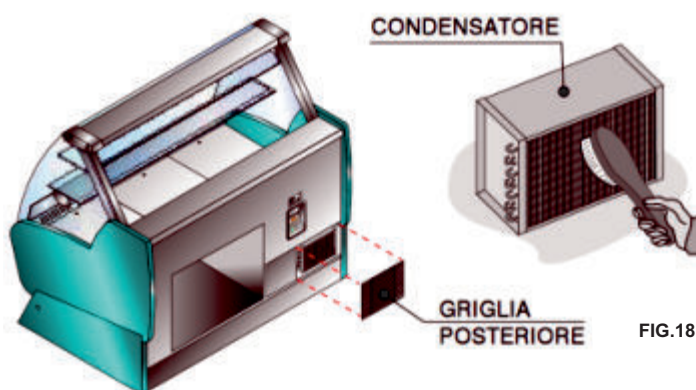
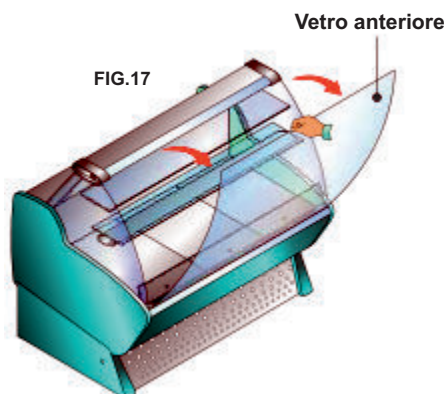
ATTENZIONE

Questa operazione è consentita solamente a personale altamente qualificato o direttamente dai tecnici TECFRIGO. Rispettare le indicazioni al paragrafo "generalità", indossare gli indumenti necessari come indicato. Non disperdere la lampada esaurita nell'ambiente, ma provvedi a smaltirla in centri appositi e secondo le locali normative.

Per sostituire la lampada procedere secondo le seguenti fasi:

FASE - 1

- Alzare la tendina situata nella parte posteriore della vetrina.



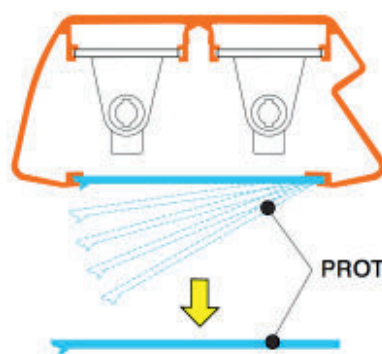
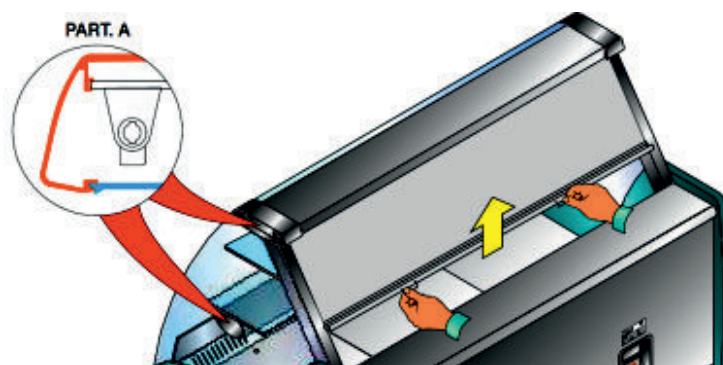
- Nella parte inferiore del top vetrina si trovano 2 lampade protette da un tubo semi-cilindrico trasparente (Part. A). Le lampade sono montate per tutta la lunghezza della parte interna della vetrina in modo da avere una perfetta illuminazione.

FASE - 2

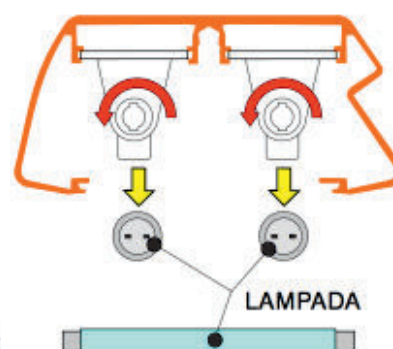
- Togliere la protezione della lampada tirandola verso il basso. E' necessario procedere con cautela per evitare di rompere o graffiare la protezione stessa.

FASE - 3

- Dopo aver tolto completamente la protezione, ruotare la lampada in modo da liberarla ed estraendola dalla propria sede.



FASE - 2



FASE - 3

SMANTELLAMENTO GENERALITA'

In questo capitolo verranno date tutte le informazioni tecniche per poter eseguire lo smantellamento della vetrina nel rispetto delle normative vigenti.



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto NON deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze

negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

SMONTAGGIO PER DEMOLIZIONE

Se la vetrina deve essere demolita vengono ad istituirsi due problematiche ben distinte:

- La prima di tipo amministrativo: Occorre segnalare agli Uffici Pubblici competenti la demolizione della macchina per annullare la documentazione relativa all'esistenza. La vetrina è dotata di un corredo di documenti legali quali il manuale la targhetta e le varie autorizzazioni che devono essere esaminati una volta che si decide di demolire la macchina.
- La seconda inerente allo smaltimento fisico della vetrina: Occorre rivolgersi assolutamente a ditte specializzate per lo smaltimento dei materiali o al costruttore. E' assolutamente vietato procedere alla demolizione della vetrina se prima non si è rispettato quanto indicato.

SMONTAGGIO PER TRASFERIMENTO

Se la vetrina deve essere smontata per ricollocarla in altro luogo procedere come segue:

Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica. Tutto ciò va effettuato segnalando con apposita cartellonistica ciò che si sta facendo. Lo smontaggio deve essere fatto da personale qualificato o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcatatura) tutti i componenti. Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza. Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici. Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

This manual has been drawn up by the manufacturer and is an integral part of the machine supply. The information it contains is for nonqualified (inexpert) and qualified personnel. This manual defines the purpose for which the machine was built and it contains all necessary information to ensure its proper installation and safe correct operation. Other technical information that is not included in this manual is an integral part of the technical file prepared by Tecfrigo and is available at its facilities. Be sure to consult this manual before proceeding with installation, use and any other work on the machine. Constant observance of the regulations it contains will guarantee personnel and machine safety, low-cost operation and a longer operating life. In designing and manufacturing the machine, the necessary criteria and features were used in order to fulfill the essential safety requirements envisioned by Machine Directive: 89/392/CEE, 73/23/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE; and by Standards: CISPR 14-1, CISPR 16, CISPR 22; EN61000-3-2, EN61000-3-3; EN61000-4-2, EN61000-4-4, EN61000-4-5, EN61000-4-6, EN61000-4-11. The careful analysis done by Tecfrigo has made it possible to eliminate most risks. However, be sure to follow all the instructions given in this manual. Always refer to the manual before carrying out any operation. Safeguard this manual and make sure it is always available next to the machine or in the nearby vicinity. Before conducting any type of operation, disconnect the machine from the electrical mains. The diagrams and drawings are furnished by way of example. In pursuance to its policy of constant development and updating, the manufacturer may make any changes without giving advance notice. This manual must be kept for the entire life of the machine. If it is lost or destroyed, a copy can be requested from the manufacturer. Be sure to indicate the data listed on the nameplate (the price will be established by the manufacturer). Tecfrigo welcomes any comments from clients concerning improvements to be made on the machine and will assess their implementation. This document is the exclusive property of Tecfrigo and cannot be divulged to third parties, either in whole or in part, without the written authorization of Tecfrigo. Tecfrigo reserves all legal rights. All the measurements listed in this manual are expressed in mm.

This chapter offers the necessary instructions for correct completion of the loading/unloading, handling operations of the display case.

RECEIVING THE DISPLAY CASE

The display case has packaging around it to protect it during shipment and/or storage, comprised of:

- a wooden pallet
- cardboard case

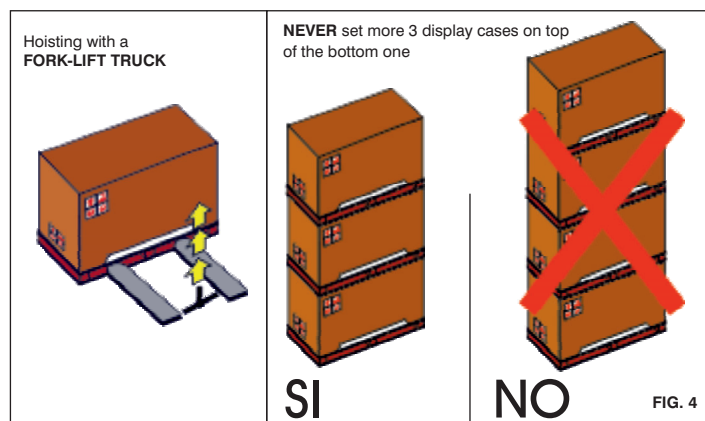
IMPORTANT: remember that since cardboard packing is used, it is subject to the action of atmospheric agents (rain, snow).

Therefore, the display cases must be stored in a dry indoor area.

Proceed as follows for the unloading, transport and unpacking operations.

UNLOADING OPERATIONS

The orientation of the packed display case must comply with the indications listed on the pictograms and the writing on the outside package. Conduct the unloading operations using suitable hoisting equipment (the capacity must be adequate for the weight of the packed display case), hoisting it as shown in Fig.4.



CHECKING THE SUPPLY

Before taking delivery from the shipper, check the conditions of the packing. If it shows obvious damage on the outside, the display case could be damaged. In this case, unpack the display case in the shipper's presence. Any damage caused by incorrect handling and storage is not the manufacturer's responsibility.

IN THIS CASE:

- A) Contact your area representative.
- B) Draw up a written report.
- C) Send a copy of the report to The manufacturer or area representative.

UNPACKING

All the unpacked materials can be recycled in order to dispose of them according to local legislation. Be sure to destroy plastic components to prevent any hazards (suffocation) to children.

PERSONNEL REQUIREMENTS

We recommend that the operations to move the display case be handled by personnel accustomed to using hoisting equipment, in full compliance with the safety standards in force.

HANDLING THE DISPLAY CASE

The display case can be lifted with a fork-lift truck or with any other suitable means with a minimum capacity of twice the weight of the display case (see the specific nameplate). Operators running the hoisting equipment must remain at an adequate distance from the hoisted part and must ensure that no people or property are exposed to danger if the display case should drop. Movements must be slow and continuous to prevent the case from tipping over, etc. This chapter offers various general information on the purposes of the display case, describing its main functions and use limitations. Damages caused by handling errors are not covered by the WARRANTY.

OBJECTIVE OF THE DISPLAY CASE

The display cases of the series STRIKE are designed for the food exposition at a correct conservation temperature, adjustable thanks to a thermostat. The sections for the exposition are stainless steel made and according to the model they can have shelves.

USE OF THE DISPLAY CASE

The display cases from the STRIKE line are intended for small-business and industrial use. The room or area in which the display case is to be installed must have the following characteristics:

- Indoors
- Minimum temperature of 16°C
- Maximum temperature of 30°C
- Relative humidity (RH). 55%
- Illumination: 100 lx (this value may change from one country to the next)
- No explosive gases

SAFETY PRECAUTIONS

A prudent operator is the best operator.
Most accidents can be avoided by observing a few precautions.

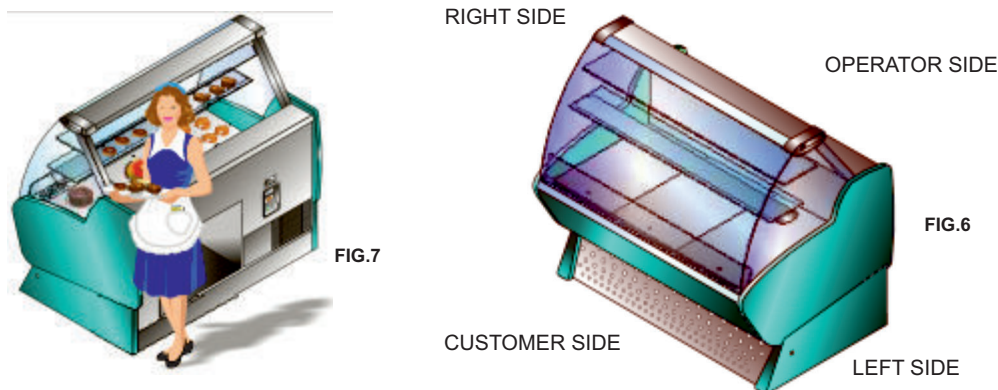
SAFETY REGULATIONS DURING USE

To ensure accident prevention, you must read and observe the following precautions before installing the display case and turning it on.

The later operation must be carried out exclusively by authorized personnel trained on how to use the display case.

---When this manual discusses switches and other components, it indicates if they are to the right or left of the display case.

---In most situations, the terms left and right refer to the position of the operator standing in front of the work surface and facing forward (Figures 6 and 7), unless otherwise specified.

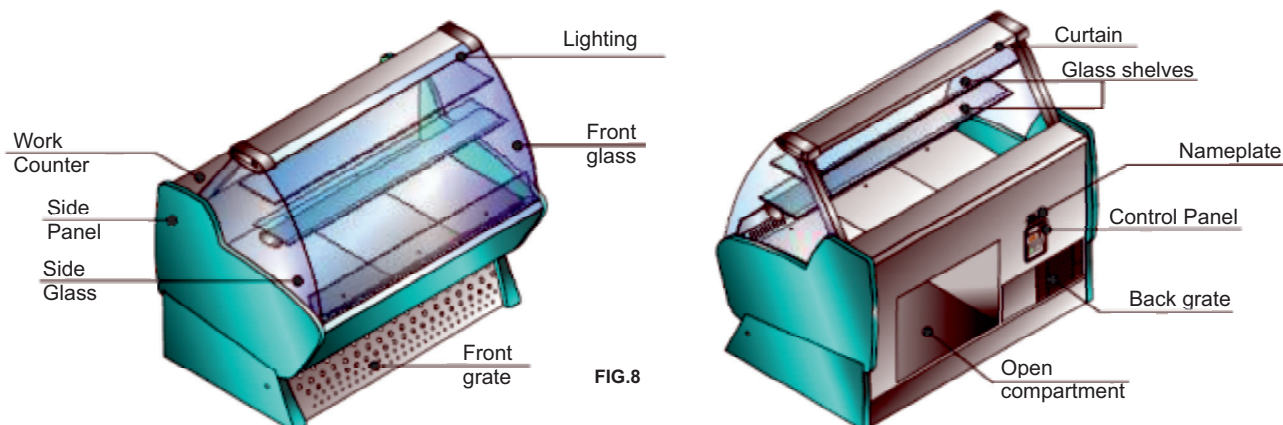


---Never allow anyone to use the display case without proper instruction. In many countries, it is legally mandatory for all operators to receive due instruction on the exact use and operating procedures of the display case and on safety methods prior to use.

---Carefully read the instructions manual before using the display case.

---Failure to observe use regulations can cause accidents.

---Make sure that each piece of equipment or accessory is installed correctly and that they are also approved for use on this display case.



GENERAL INFORMATION

This chapter offers a technical description of the display case and its operation. It supplies all the information deemed useful for the operator and maintenance personnel so they can gain a better understanding of correct operation to enable more rapid identification of any faults or malfunctions (fig.8).

DISPLAY SECTION

The case is the area used to display the products.

It can be divided into two sections:

- the lower part (base shelf)
- the upper part (shelves)

The interior of the base shelf is made of stainless steel panels, which guarantee complete hygiene and excellent stability at the same time. The shelves consist of a metallic structure that house the lighting fixture and a glass top for resting product trays.

The lighting on the shelves (when foreseen) and on the top panel provides good product visibility, enhancing the product's visual appeal.

GLASS STRUCTURE - The glass structure is composed of two glass side panels and a front window that makes it possible to:

- protect the contents of the display section from foreign matter
- create a system that, together with the other elements, can guarantee the technical characteristics of the display case. The glass is made with a specific and carefully-designed geometric shape in order to ensure maximum safety for the operator and above all for the client.- The side glass panels are attached to the structure so that they cannot move or be removed accidentally. The front glass can be lifted for easy maintenance. The glass assembly comes complete with a curtain on the back side (the operator side), which makes it possible to close the case at night. The curtain can be easily raised and lowered without requiring any special effort. However, when lowering make sure it has latched correctly; when raising it, do it slowly, keeping your hand on the handle.

WORK COUNTER - The "operator side" work counter is a continuance of the display section and it is used by the operator as a counter while he is preparing the product to be served. It is made of plastic-coated sheet metal with a wooden core, and it is fastened to the display section with screws.

MOTOR COMPARTMENT (only on the cold table) - The motor is located in the back (lower part) of the display. It contains all of the elements needed to keep the entire system operating. Since it contains moving and/or live components, the entire area is protected from accidental contact by two grills (one behind and one in front). These cannot be removed for any reason other than maintenance. Nevertheless, maintenance can only be performed by a qualified technician according to the instructions indicated in the "maintenance" chapter. The main elements contained within the motor compartment include:

- compressor - condenser - ventilator - filters - a condensation collection tank

CONTROL PANEL - The control panel is the element that manages the operation of the display case. This management (temperature control and maintenance, defrosting) is entrusted to a command switchboard, which is present **ONLY** on the cold and hot tables (in waterbath and dry). In any event, the operator can utilize this component to change the temperature inside the display section. One or two push-buttons located on the control panel make it possible to turn the display case on and off (with the switchboard), respectively, and to turn the internal lighting on or off (Fig.9).

POSITIONING

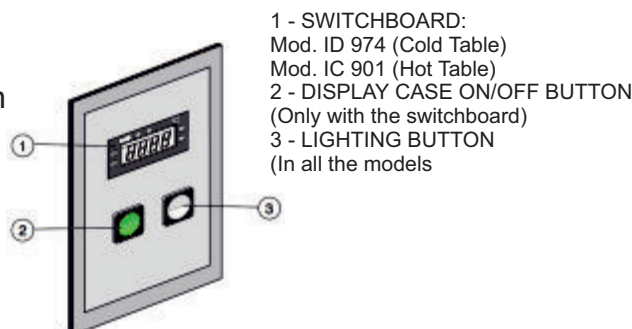
The position of the display case is a very important factor that can compromise proper machine operation. Correct positioning influences the life of the display case and its components.

Above all, however, it affects system operating expenses. Our Technical Servicing Office can give you any additional clarifications that may be needed. **NEVER PERFORM ANY OPERATIONS**

THAT ARE NOT CLEAR. Using a water level, verify that the display case is perfectly flat. If necessary, use wooden shims to compensate for any defects in the flooring. It is necessary to **NEVER** position boxes or other that can prevent the passage of the air in front of the cooling grates of the condensing unit. **NEVER** place the display case near:

- Doors
- Windows
- Sources of heat (e.g. radiators, heaters, etc.)

The display case must be protected from direct sunlight. **NEVER** place the display case outdoors, since atmospheric agents will damage it, making it unreliable and dangerous for the



operator and customers. The display case must be connected to a plug with an omnipolar switch upstream to ensure disconnection from the power mains. The minimum opening distance of the contacts must be at least 3 mm, sized for the load and compliant with the regulations currently in force.

- 1) Do not place the power cable in a transit area. We also recommend protecting the cable with trunking anchored to the floor.
- 2) NEVER touch the power plug if your hands are wet.
- 3) Verify that the power mains network is earthed in accordance with the regulations in force. NEVER insert any adapters or multiple plugs on the supply plug used to connect the display case. NEVER use extensions to connect the display case to the mains. Verify that the mains voltage complies with the data listed on the nameplate of the machine (maximum allowable variation +/- 6%). Tecfrigo declines any responsibility for personal injuries or property damage caused by incorrect installation.

GENERAL INFORMATION

This chapter offers instructions for correct use ice cream display case.

INITIAL STARTUP OF THE DISPLAY CASE

Before starting up the display case, make sure there are no remaining pieces of the packaging inside the display section and then clean the display case thoroughly.

POSITIONING THE TRAYS

The positioning of trays is a simple but very important operation for the case's proper functioning and correct pastry preservation. Always keep the display clean and organised both inside and out. NEVER place trays containing food products one on top of the other either inside or outside the display case!

USING THE SWITCHBOARD

The control panel contains all the instruments that make it possible to manage the display case, as indicated in Fig.15-16.

The control switchboard is supplied with a standard setting established by the manufacturer. However, the operator can intervene on the switchboard to vary the temperature inside the display section and to perform additional defrosting (only on the cold table).

1) SETTING OF THE EXERCISE TEMPERATURE:

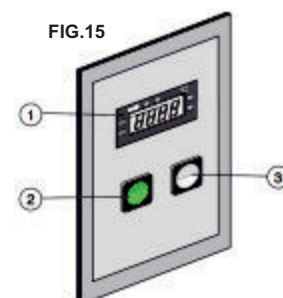
- Press the SET button
- the writing "SET" appears.

To visualise the value of the SETPOINT press the "SET" button again. The value of the SETPOINT appears on the display. To vary the value of the SETPOINT, operate within 15 seconds, on the "UP" and "DOWN" buttons.

2) MANUAL ACTIVATION FOR DEFROSTING (only on the cold table)

The manual activation of the defrosting cycle is obtained by pressing the "UP" button for 5 seconds. If there are not the correct conditions for defrosting, (for example the temperature of the evaporator probe is higher than the temperature at the end of defrosting), the display will flash 3 times, to signal that the operation will not be carried out.

FIG.15



- 1 - SWITCHBOARD:
Mod. ID 974 (Cold Table)
Mod. IC 901 (Hot Table)
2 - DISPLAY CASE ON/OFF BUTTON
(Only with the switchboard)
3 - LIGHTING BUTTON
(In all the models)

GENERAL INFORMATION

This chapter offers all the technical information required to conduct regular and extraordinary maintenance in compliance with the regulations in force. BEFORE STARTING ANY MAINTENANCE WORK OR OPERATOR CHECKS, YOU MUST:

- Verify that the display case is turned off and that it is disconnected from the power mains.
- Set up a sign indicating the work that is being done.
- If necessary, procure adequate lifting equipment.
- Verify that the operations to be done will not injure personnel or damage nearby machinery.

If the display case has not been used for a long time (winter season), we recommend the following procedures before turning it on again.

- Thoroughly clean the display section
- Thoroughly clean the condenser (if present)
- Thoroughly clean the glass structure
- Thoroughly clean the external structure
- Check the ventilator fans to be sure they are not clogged.

IMPORTANT - Incorrect or poor maintenance can make the display case hazardous to the operator and the personnel working near it.

CLASSIFICATION OF INTERVENTIONS

Maintenance work falls into two categories:

- Normal maintenance: defined as work done to maintain normal operating conditions for the display case, i.e. without requiring the replacement of any parts.

This includes:

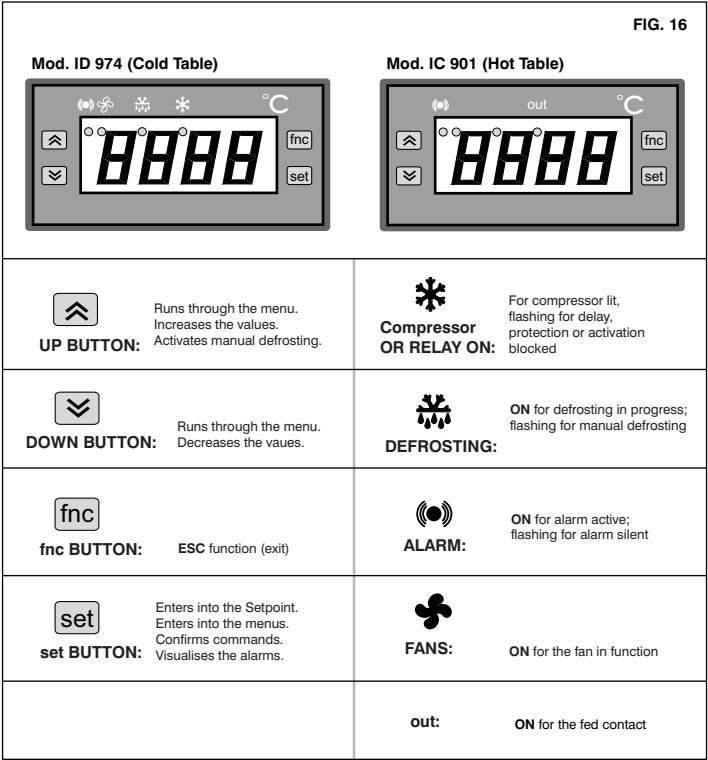
- Maintenance during the first ten hours of operation.
- Weekly maintenance work.
- Monthly maintenance work.
- Work done every six months.
- Work done annually.
- Extraordinary maintenance: defined as work comprising:
 - Work required due to malfunctions;
 - Work to be done at long intervals, i.e. work corresponding to the end of the work life of a main part and requiring the interruption of display case operation.

ATTENTION - All the operations preceded by the symbol " ■ " must be performed by a specialized technician.

REQUIREMENTS FOR MAINTENANCE PERSONNEL

Maintenance of these machines must be conducted SOLELY by qualified personnel specializing in working with refrigerating systems.

- They must know and understand the written instructions, laws and regulations.



The instructions drawn up by Tecfrigo include the manual and the signs on the machine and control parts. The laws and regulations in force in the country where the machine is being used may entail greater safety provisions or identify further risks with respect to the ones listed in the manual.

- They must have had actual training on the operations to be performed. Maintenance workers must have read the instructions in this manual and be familiar with all the commands so that they can work in full compliance of the safety regulations currently in force.
- They must not be drug or alcohol abusers. The use of these substances impairs ready reflexes and coordination. A technician who uses prescription drugs must obtain medical advice on his ability to conduct certain types of activities.

CLOTHING

Before starting any work operation, maintenance workers must wear suitable clothing that respects the indications envisioned by current regulations. All the instruments that are used must be in perfect condition and be type-tested. The maintenance worker must ALWAYS check the supplied devices and replace them if they are damaged or are not compliant. Listed below is a table with the devices the Tecfrigo recommends.

IMPORTANT TOOLS FOR MAINTENANCE PERSONNEL

WEAR PROTECTIVE GLOVES

WEAR GOGGLES (DURING WELDING WORK)

WEAR SAFETY SHOES

WEAR WORK OVERALLS WITHOUT ANY LOOSE ENDS

CLEANING THE GLASS STRUCTURE

Maintenance of the glass structure is very simple but it must also be done carefully due to the type of elements it comprises. It must be cleaned weekly using warm water and Marseilles soap.

NEVER use inflammable or abrasive products. NEVER spray water to clean the display case. To clean the display section, you need to remove all the products. Then you need to open the front glass. At this point, you can clean this section.

CLEANING THE PLASTIC AND PAINTED PARTS

lean these parts with warm water and neutral Marseilles soap. Dry well with a soft cloth (the display case must be turned off and disconnected from the power mains).

ATTENTION

NEVER use inflammable or abrasive products.

NEVER spray water to clean the display case.

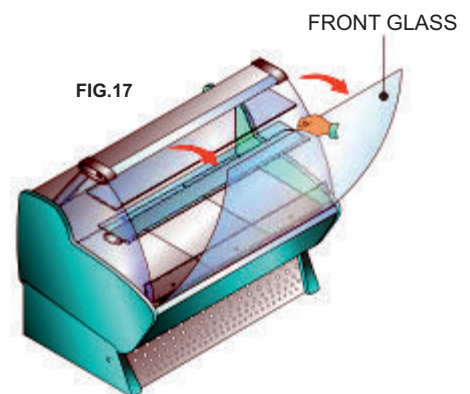
CLEANING THE DISPLAY SECTION

To clean the display section, you need to remove all the products. At this point, you can clean this section. Use only warm water and neutral Marseilles soap. Dry well with a soft cloth (the display case must be turned off and disconnected from the power mains). Verify that the display case is turned off and that it is disconnected from the power mains.

ATTENTION

NEVER use inflammable or abrasive products.

NEVER spray water to clean the display case.



CLEANING THE CONDENSER

The condenser must be cleaned every 30 days maximum and this involves removing the dust that collects in the fins.

IMPORTANT - Disconnect the display case from the power mains and follow the instructions listed in the "General Information" section of this chapter. Cleaning must be done gently without bending or breaking the fins, using a stiff brush.

IMPORTANT - Do not use fluids to clean the condenser. To access the condenser, remove the rear grid (Fig. 18), removing the screws that fasten it to the structure.

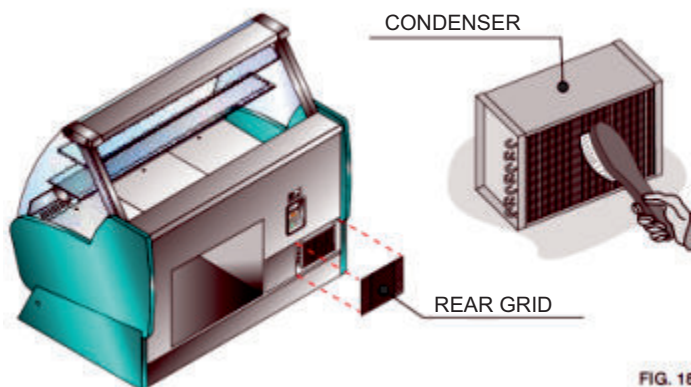
REPLACING THE LAMP "■"

ATTENTION

This operation can be performed only by highly qualified personnel or by Tecfrigo's technical staff.

Follow the instructions in the "General information" section, wearing the required garments as indicated.

Dispose of the light bulb properly at specialized waste-collection centers according to local regulations.

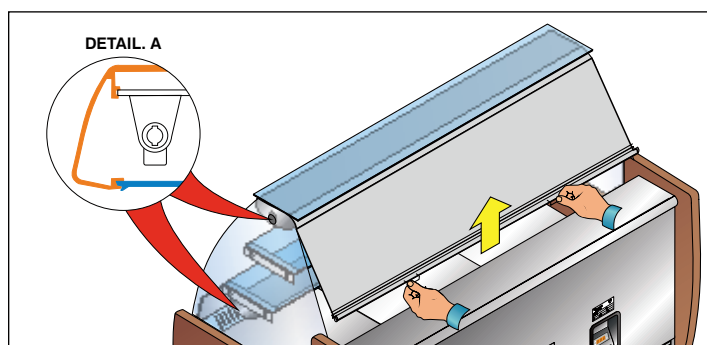


To replace the bulb, proceed as follows:

PHASE 1

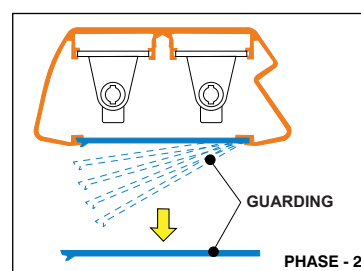
- Raise the shade at the rear of the display case.
- In the internal part of the upper level of the display case, there are 2 bulbs protected by a clear semi-cylindrical tube (detail A).

The bulbs are mounted along the entire length of the internal part of the display case in order to ensure perfect lighting.



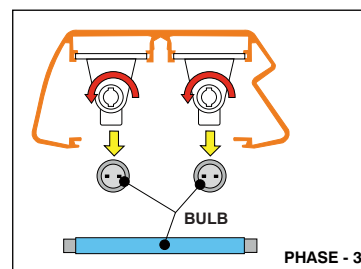
PHASE - 2

- Remove the bulb guarding by pulling it down. Work carefully in order to avoid breaking or scratching the guarding.



PHASE - 3

- After you have removed the guarding entirely, turn the bulb in order to release it and pull it out of its housing.



DISMANTLING

GENERAL INFORMATION

This chapter offers all the technical information required to dismantle the display case in compliance with the regulations currently in force. This symbol on the product or on its packaging indicates that this product may NOT be treated as household waste.



Instead it shall be handed over to the applicable collection point for the recycling of electrical and electronic equipment. By ensuring this product is disposed of correctly you will help prevent potential negative consequences for the environment and human health, which could otherwise be caused by inappropriate waste handling of this product.

For more detailed information about recycling of this product, please contact your local city office, your household waste disposal service or the shop where you purchased the product.

DISMANTLING FOR DEMOLITION

If the display case is going to be scrapped, this creates two separate problems:

- The first one is administrative: The competent public offices must be notified that the machine is being scrapped so that the documentation they have on file about the machine can be canceled. The display case comes with a set of legal documents, such as the manual, the nameplate and the various authorizations that must be examined once the decision is made to demolish the machine.
- The second one involves physically disposing of the display case: to do this, it is essential to contact specialized disposal companies or the manufacturer. Proceeding with demolition of the display case is absolutely forbidden unless these indications have been observed.

DISMANTLING FOR TRANSFER

If the display case needs to be dismounted in order to move it to another area, proceed as follows:

Before starting to disassemble the machine, you are required to shut off the electrical supply. All of this must be done by setting up special signs to indicate what you are doing. Disassembly must be carried out by qualified personnel or directly by the manufacturer, being sure to separate and identify (mark) all the components. Perfect organization during disassembly guarantees perfect and safe reassembly. All the material must be kept in a dry area that is protected against weather. Before remounting the machine, check the material thoroughly for any damage.

Diese Bedienungsanleitung wurde vom Hersteller abgefaßt und ist ein integrierter Teil des Gerätes. Die beinhalteten Hinweise richten sich an nicht qualifiziertes Personal sowie auch an qualifiziertes Personal. Diese Bedienungsanleitung teilt mit wofür dasGerät konstruiert wurde und enthält des weiteren alle notwendigen Informationen für eine korrekte Installation und einen sicheren und richtigen Gebrauch. Weitere technische Informationen welche sie nicht in dieser Bedienungsanleitung finden sind im integrierten Teil der technischen Anleitung erstellt von Tecfrigo und erhalten bei der Firma. Lesen sie mit Aufmerksamkeit diese Bedienungsanleitung bevor sie das Gerät installieren, gebrauchen oder sonstige Eingriffe vornehmen. Die laufende Beobachtung der inhaltlichen Normen garantiert die Sicherheit der Personen,desGerätes und eine langeBetriebsdauer. In der Entwicklung und Konstruktion des Geräteswurden Kriterien und geeignete Kürzungen aufgenommen, um den einschlägigen Sicherheitbestimmungen fürMaschinen: 89/392/CEE, 73/21CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE; und durch die Normen: CISPR 14-1, CISPR 16, CISPR 22; EN61000-3-2,EN61000-3-3; EN61000-4-2,EN61000-4-4,EN61000-4-5,EN61000-4-6,EN61000-4-11.

Durch die genauen Analysen,durchgeführt von Tecfrigo konnte ein Großteil der Risiken beseitigt werden, dennoch ist es ratsam, sich an ie Anleitungen dieser Gebrauchsanweisung zu halten Bevor irgendeine Operation durchgeführt wird, halten sie sich immer an die Gebrauchsanweisung. Bewahren sie die Gebrauchsanweisung sorgfältig auf und achten sie, daß diese sich auch in derNähe desGerätes befindet. Bevor an demGerät ein Eingriff vorgenommenwird, mußdas Gerät ausgesteckt werden. Abbildungen und Zeichnungen sind als Beispiele gedacht, der Hersteller kann, um die konstante Entwicklung und Abänderung des Produktes zu garantieren, Veränderungen ohne Voranmeldung vornehmen. Die Gebrauchsanweisung mußwährend der ganzen Lebenszeit des Gerätes aufbewahrt werden, geht sie verloren oder wird sie zerstört muß an den Hersteller eine Kopie angefragt werden, hierbei müssen die Daten der Tafel angegeben werden. (der Preiswird vom Hersteller festgelegt). Alle Vorschläge der Klienten für eine Verbesserung desGerätes werden vom Hersteller Tecfrigo freudig akzeptiert und für eine eventuelle Realizatio abgewogen. Dieses Dokument ist ausschließlich Eigentum der Tecfrigo und darf weder teilweise noch komplett an Dritte, ohne schriftlicher Erlaubnis der Tecfrigo weitergeleitet werden. Die Tecfrigo reserviert sich die inKraft getre enen Rechte. Alle Quoten in dieser Gebrauchsanweisung sind in mm ausgedrückt.

Dieses Kapitel gibt die notwendigen Hinweise für das richtige einladen, für die richtigeBewegung der vetrine.

EMPFANG DER VETRINE

Um die Vitrine währen dem Transport u/o Lagerung zu schützen ist eine Verpackung bestehend aus folgenden Teilen vorgesehen:

•Stützpalleten aus Holz •Schachtelumhüllung

Es wird erinnert, daß die Verpackung aus Pappe besteht welche Wettereingriffe fürchtet (Regen, Schnee), deshalb ist es notwendig die Vitrine in trockenen und geschützten Orten zu lagern.

Beim Verladen, Transportieren und Auspacken sind folgende Punkte zu beachten:

DAS VERLADEN

Die Ausrichtung der verpackten Vetrinemuß beibehalten werden, entsprechend den Pittogrammen und den Beschriftungen der äußeren Verpackungsumhüllung. Das Verladen muß mit einem geeigneten Hebegerät (dem Gewicht der verpackten Vitrine angepaßt)wie die Abb.4 zeigt durchgeführtwerden.

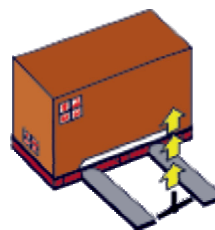
WARENKONTROLLE

Bevor sie die Vitrine vom Frächter in Empfang nehmen, kontrollieren sie den Verpackungszustand. Sollte dieser auffallende äußere Schäden aufweisen, kann es sein, daß auch die Vitrine beschädigt wurde. In diesem Fall, packen sie die Vitrine in Beisein des Frächters aus. Eventuelle Schäden welche durch falsche Bewegungen oder falscher Lagerung entstanden sind, sind nicht dem Hersteller zuzuschreiben.

IN DIESEM FALLE:

- A) Setzen sie sich mit dem Vertreter ihrer Umgebung in Verbindung
- B) setzen sie eine schriftlichen Bericht
- C) senden sie eine Kopie an: -Hersteller oder Vertreter ihrer Umgebung

HEBUNG MIT STAPPLER



Heben sie nie MEHR als drei übereinandergestapelte Vitrinen



FIG. 4

AUSPACKUNG

Das Verpackungsmaterial ist wiederverwendbar, die Entsorgung erfolgt nach den jeweiligen örtlichen Bestimmungen, achten sie, daß die „Plastikteile“ zerstört werden damit sie keine Gefahrenquelle für Kinder darstellen (Erstickung).

PERSONALREQUISTITEN

Es wird empfohlen alle Bewegungen der Vitrine von Personen durchführen zu lassen, welche gewöhnlich die Hebungsgeräte betätigen, der Sicherheitsvorschriften müssen immer beachtet werden.

BEWEGUNG DER VETRINE

Die Vitrine wird mit einem Stappler oder einem tauglichen Gerät gehoben. Die Person, welche das Gerät bedient muß einen gewissen Abstand zum aufgehobenen Artikel einhalten, des weiteren muß sie den anwesenden Personen oder Objekten eine Sicherheit gewähren, im eines Ueberschlages der Vitrine. Die Bewegungen müssen langsam und gleichmäßig sein damit ein überschlagen usw der Vitrine vermieden wird.

Schäden an der Vitrine, welche durch falsche Bewegungen entstanden sind, sind nicht durch die GARANTIE gedeckt.

In diesem Kapitel finden sie Informationen, allgemeiner Natur, über die Finalität der Vitrine, indem die wichtigsten Gebrauchsfunktionen und Beschränkungen beschrieben werden.

FÜR WAS DIENT DIE VETRINE

Die Vitrinen des Satz STRIKE wurden für die Ausstellung von der Unterhalt geplant um zur korrekten Temperatur von Erhaltung regulierbare durch Thermostat. Die Behälter von Ausstellung werden in Stahl inox verwirklicht und, nachdem Modell können sie mit Auslageebenen sein.

GEBRAUCHSORT DER VETRINE

Die Vitrinen der Serie STRIKE sind für den industriellen und handwerklichen Gebrauch bestimmt. Der Ort wo die Vitrine installiert wird, muß folgende Eigenschaften besitzen:

- Geschlossen
- Mind. Temperatur 16C
- Max. Temperatur 30C
- Relative Feuchtigkeit 55% U.R.

- Beleuchtung 100lx (der Wert ist von Nation zu Nation verschieden).
- Gas oder explosive Substanzen dürfen nicht vorhanden sein.

SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

Der beste Operator ist der Vorsichtigste. Die meisten Unfälle können unter Beachtung einiger Vorschriften vermieden werden.

SICHERHEITSBESTIMMUNGEN FÜR DEN GEBRAUCH

Für eine Unfallverhütung müssen, bevor die Vitrine eingeschaltet und installiert wird, folgende Vorschriften gelesen und respektiert werden. Das Gerät darf nur von Operatoren, welche für den Gebrauch des Gerätes ausgebildet sind, installiert werden.

---Wenn man in dieser Anleitung von Schaltern oder anderen Teilen spricht, bedeutet es, daß diese Teile an der rechten oder linken Seite der Vitrine verbunden sind.

---In den meisten Situationen wenn von rechts und links die Rede ist, bezieht man sich auf den Operator, welcher sich vor der Arbeitsfläche stehend und nach vorne gewendet befindet (Abb.6-Abb.7), außer es wird anders angegeben.

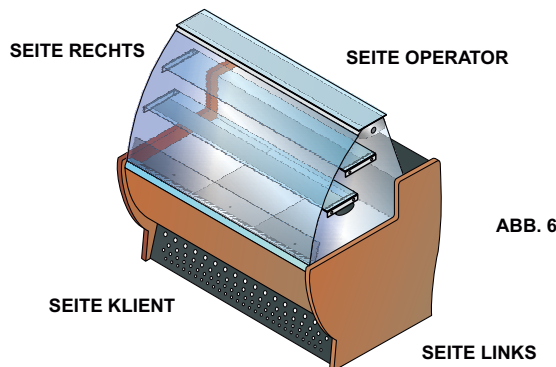


ABB. 6

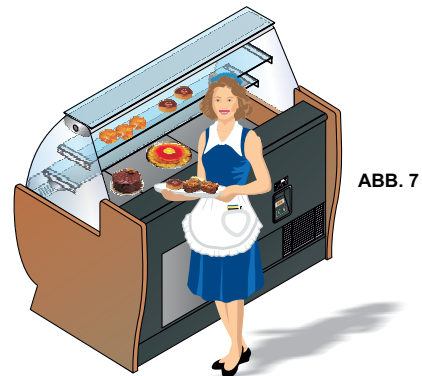


ABB. 7

---Niemanden darf es erlaubt sein die Vitrine, ohne den notwendigen Anweisungen, zu benutzen. Viele Länder sind gesetzlich verpflichtet, ihre Arbeiter über die genauen Arbeitsvorgänge, der Funktion der Vitrine und über die Sicherheitsmethodik zu schulen, bevor diese in Gebrauch genommen wird.

---Bevor sie die Vitrine betätigen, lesen sie mit Aufmerksamkeit die B.A.

---Unwissenheit der Gebrauchsnormen kann zu Unfällen führen.

---Versichern sie sich, daß jedes Teil und Zubehör für den Gebrauch der Vitrine geeignet ist und auch richtig installiert wurde.

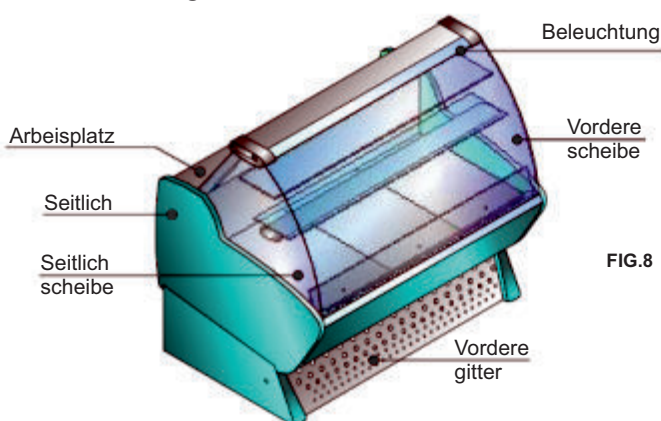
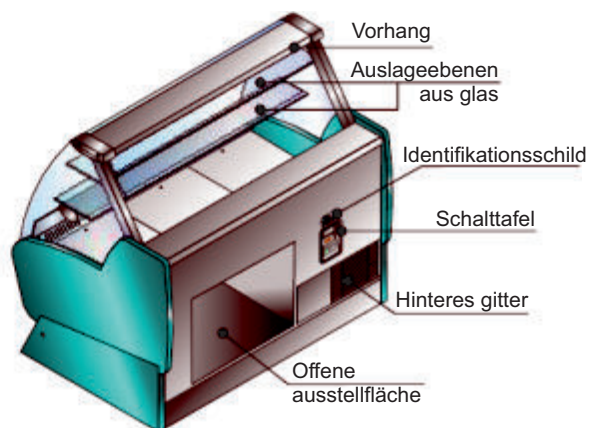


FIG. 8



ALLGEMEINHEITEN

In diesem Kapitel wird eine technische Beschreibung und die Arbeitsweise der Vitrine wiedergegeben, es werden alle Elemente dargestellt, die dem Operator und den Angestellten für die Wartung von Nutzen sind, um die richtige Arbeitsweise und um auch eine schnelle

Feststellung eventueller Schäden oder Funktionsstörungen, festzustellen (abb.8).

AUSSTELLUNGSWANNE

Die Auslagefläche ist der Teil der Glastheke, auf der die Konditoreiwaren ausgestellt werden. Diese kann in zwei Bereiche unterteilt werden:

- unterer Bereich (Bodenauslage)
- oberer Bereich (Auslageebenen)

Die Grundfläche ist innen aus Edelstahlpaneelen gefertigt, wodurch immer eine perfekte Hygiene und gleichzeitig optimale Stabilität gewährleistet ist. Die Auslageebenen bestehen aus einer Metallstruktur, in der Beleuchtungslampen untergebracht werden können, während sich auf einer Glasebene im oberen Bereich die Kuchentablets unterbringen lassen. Die Beleuchtung an den Auslageebenen und am Möbelkopf sorgt dafür (wann vorgesehen), dass das Produkt gut sichtbar ist und noch ansprechender wirkt.

GLASAUFBAU - Der Glasaufbau besteht aus zwei seitlichen und einer vorderen Scheibe, welche folgende Aufgaben haben:

- schützen den Inhalt der Wanne vor äußeren Körpern
- bilden zusammen mit anderen Elementen ein System, welches die technischen Eigenschaften der Vitrine garantiert. Die Scheiben sind mit einer speziellen Geometrie konstruiert, damit die max. Sicherheit des Operator und vor allem die des Klienten gesichert ist.
- Die Seitenscheiben sind so an der Konstruktion fixiert, dass sie sich nicht aus Versehen bewegen oder herausfallen können. Die Frontscheibe hingegen lässt sich durch einen dafür vorgesehenen Griff (über die ganze Länge) nach oben hin öffnen, wodurch die Wartungsarbeiten erleichtert werden. Die Glastheke ist ferner mit einem Rollo ausgestattet, das im hinteren Bereich (Bedienerseite) angebracht ist und durch das die Auslagefläche während der Nacht geschlossen werden kann. Es handelt sich dabei um ein aufrollbares Rollo, das sich einfach und problemlos öffnen und schließen lässt. Es ist einzig darauf zu achten und zu kontrollieren, dass es nach dem Schließen richtig eingehakt wird. Beim Öffnen sollte man langsam vorgehen und das Rollo dabei nicht loslassen.

ARBEISPLATZ - Der Arbeitsplatz, „Seite Operator“ ist das fortlaufende Element der Ausstellwanne und wird vom Operator als Stütze verwendet, während er das zu servierende Produkt vorbereitet. Der Arbeitsplatz, welcher aus plastifiziertem Blech und aus einem Hozkern besteht, ist er an der Wanne mittels Schrauben befestigt.

MOTORRAUM (nur auf kalter Tisch) - Der Motorraum befindet sich im hinteren Bereich (unten) der Glastheke. In seinem Inneren sind alle Elemente untergebracht, die für die Funktion des gesamten Systems notwendig sind. Da bewegliche und/oder unter Spannung stehende Teile vorhanden sind, ist der gesamte Bereich durch zwei Gitter (eines hinten und eines vorne) gegen ein versehentliches Berühren geschützt. Diese dürfen aus keinerlei Grund, außer im Fall von Wartungsarbeiten, aus ihren Sitzen entfernt werden. Wartungsarbeiten dürfen ausschließlich durch qualifiziertes Personal und unter Beachtung der im Kapitel „Wartung“ aufgeführten Angaben durchgeführt werden.

Die im Motorraum befindlichen Hauptelemente sind:

- Kompressor - Verdichter - Gebläse - Filter - Kondenswasserbehälter

SCHALTAFEL - Die Leitung der Vitrine (Kontrolle und das Beibehalten der Temperatur, Enteisen) ist der Hauptzentrale anvertraut es ahnt NUR auf kalte Tische und warmen Tischen voraus (im Wasserbad und zu trockenem). Der Operator kann trotzdem diese Komponenten bedienen, um die Innentemperatur der Vitrine zu regeln. Zwei Knöpfe auf der Schalttafel erlauben das endgültige Ein- oder Ausschalten der Vitrine (mit Verteilerkasten) sowie das Ein- oder Ausschalten der Beleuchtung (Abb.9).

POSSITION

Die Posstition der Vitrine ist ein sehr wichtiger Faktor, welcher das richtige Funktionieren der Vitrine beeinflusst. Das richtige Funktionieren beeinflusst die Lebenszeit der Vitrine und

deren Komponenten aber hauptsächlich wird die Wirtschaftlichkeit des Gerätes bestimmt. AKTIONEN, DIE NICHT KLAR SIND, SOLLTEN NIEMALS VOLLZOGEN. Kontrollieren sie mit Hilfe einer Wasserwaage, ob die Vetrine gerade steht.

Wenn notwendig, verwenden sie Holzstücke um eventuelle Unebenheiten des Bodens auszugleichen. Es ist notwendig, nie die Schachteln zu positionieren oder außer es verhindert den Durchgang der Luft vor die Gitterrost von Abkühlung von der Einheit von Kondensation. Die Position der Vitrine darf niemals in der Nähe von:

- Türen
- Fenstern
- Wärmequellen (z.B. Radiatoren, Heizungen, usw.) sein.

Die Vitrine muß vor direktem Sonneneinfall geschützt sein.

Stellen sie vor das Kühlungsgitter der Kondensationseinheit

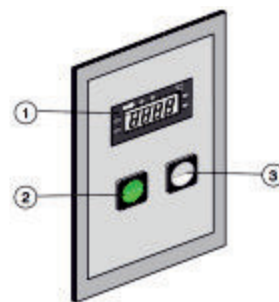
NIEMALS Schachteln oder andere Gegenstände, die den Luftdurchgang verhindern könnten.

Die Vitrine wird an einer Steckdose, mit einem einpoligen Schalter, welcher Netzunterbindung garantiert, angeschlossen. Die Installation eines einpoligen Schalters ist erforderlich, von einer mind. Distanz die 3 mm zu den Kontakten und mit einer geeigneten Potenz.

1) Das Kabel nicht in Uebergangszonen anbringen. Es wird jedoch empfohlen, daß Kabel mit einer Ueberkleidung, welche am Boden befestigt ist, zu schützen.

2) Berühren sie NIEMALS das Kabel mit nassen Händen.

3) Kontrollieren sie, ob die Kabel auch nach den gesetzlichen Vorschriften angebracht wurden. Stecken sie NIEMALS in die Steckdose, wo die Eisvitrine angeschlossen wird, eine Multistecker oder Reduzierstücke. Verwenden sie NIEMALS Verlängerungskabel, um die Vitrine an den Stecker anzuschließen. Kontrollieren sie ob die Netzspannung den Daten auf dem Schild der Vitrine entspricht (max. erlaubte Variante +/- 6%). Tecfrigo lehnt jede Verantwortung für eventuelle entstandenen Schäden an Personen u/o Dingen, entstanden durch eine falsche Installation, ab.



1 - ZENTRALE:

Mod. ID 974 (Kalten Tisch)

Mod. IC 901 (Warm Tisch)

2 - EINSCHALTKNOPF DER VETRINE
(nur mit Verteilerkasten)

3 - BELEUCHTUNGSKNOPF
(auf alle Modelle)

ALLGEMEINHEITEN

In diesem Kapitel finden sie die Anweisungen für den richtigen Gebrauch der Eisvitrine nach den gesetzlichen Bestimmungen.

ERSTE BEDRIEBNAHME DER VETRINE

Bevor die Vitrine in Betrieb genommen wird, versichern sie sich, daß sich kein Verpackungsrückstand im Wanneninneren befindet, nehmen sie eine sorgfältige Reinigung vor.

POSITIONIERUNG DER TABLETTS

Die Anordnung der Tablettts innerhalb der Auslagefläche ist ein einfacher, aber gleichzeitig für den Betrieb der Glastheke und die Konservierung der Konditoreiwahrung auch sehr wichtiger Vorgang. Die Glastheke innen und außen stets in Ordnung und sauber halten.

Die Tablettts mit den Lebensmitteln nie übereinander schichten, weder außerhalb noch innerhalb der Glastheke!

GEBRAUCH DER ZENTRALE

Auf der Schalttafel befinden sich alle Instrumente, welche das leiten der Eisvitrine laut Abb. 15-16 erlauben.

Die Hauptzentrale wird mit einer Standarttafel vom Hersteller ausgerüstet. Der Operator kann jedoch in die Zentrale eingreifen, um die Innentemperatur der Wanne zu regulieren und um eine zusätzliches Enteisen vorzunehmen (nur auf kalter Tisch).

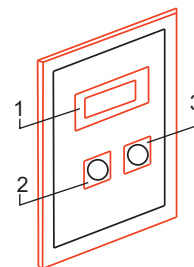
1)TEMPERATURREGELUNG - SET – Taste drücken

-Ist erscheint „SET“

Um den SETPOINT Wert zu visualisieren erneut „SET“ Taste drücken.

Der SETPOINT Wert erscheint auf dem Bildschirm.

Um den SETPOINT Wert zu verändern, innerhalb von 15 Sekunden die Tasten „UP“ und „DOWN“ betätigen.



- 1 - ZENTRALE:
Mod. ID 974 (Kalten Tish)
Mod. IC 901 (Warm Tish)
2 - EINSCHALTKNOPF
DER VETRINE
(nur mit Verteilerkasten)
3 - BELEUCHTUNGSKNOPF
(auf alle Modelle)

2) MANUELLER ENTFROSTUNG (nur auf kalter Tisch) -

Die manuelle Entfrosthung wird aktiviert, indem die „UP“ Taste 5 Sekunden gedrückt wird. Wenn keine Entfrosthungsbedingungen gegeben sind, (z.B. Temperatur der Wasserverdunstungs-sonde ist höher als die Temperatur nach der Entfrosthung), blinkt der Bildschirm 3 Mal, um anzuzeigen, dass der Vorgang nicht durchgeführt wird.

ALLGEMEINHEITEN

In diesem Kapitel finden sie die notwendigen technischen Hinweise für gewöhnliche und außergewöhnliche Wartungen,nach den gesetzlichen Normen. BEVOR IRGENDEINE WARTUNG ODER KONTROLLE VORGENOMMEN WIRD, MUß DER OPERATOR FOLGENDE PUNKTE BEACHTEN:

- Kontrollieren, ob die Vitrine ausgeschaltet und auch ausgesteckt ist.
- Karten austellen, welche die Aktionen, die sie durchführen aufzeichnen.
- Beschaffung eines geeigneten Hebeegerätes (wenn notwendig)
- Kontrollieren, ob die zu vornehmenden Aktionen, weder Personen noch sich in der Nähe befindenden Maschinen schädigt. Nach einer langen Ruhepause der Vitrine (Wintersaison) werden folgende Aktionen empfohlen.
- Eine sorgfällige Reinigung der Ausstellungswanne.
- Eine sorgfällige Reinigung des Kondensor (wenn anwesend).
- Eine sorgfällige Reinigung des Glasaufbaues.
- Eine sorgfällige Reinigung der äußeren Struktur.

WICHTIG - Durch eine falsche oder mangelnde Wartung kann die Vitrine für den Operator als auch für die Personen in der Nähe des Operator gefährlich werden.

KLASSIFIKATION DER EINGRIFFE

Die Wartungseingriffe sind in zwei verschiedene Typen eingeteilt:

- Normale Wartung: bezeichnet man jene Wartung, welche die Vitrine in normalen, operativen Zustände hält ohne Austausch der Komponenten. Zur normalen Wartung zählen folgende Eingriffe:
- Wartung während den ersten 10 Arbeitsstunden;
- Wöchentliche Wartung;
- Monatliche Wartung;

ABB. 16

Mod. ID 974 (Kalten Tish)	Mod. IC 901 (Warm Tish)
Taste UP: <ul style="list-style-type: none"> - Durchläuft die verschiedenen Menüsequenzen - Erhöht die werte - Setzt die manuelle entfrosthung in betrieb 	Kompressor oder relé ON: <ul style="list-style-type: none"> Für kompressor in betrieb blinkend bei verzögerung, schutz oder blockierte Aktivierung
Taste DOWN: <ul style="list-style-type: none"> - Durchläuft die verschiedenen Menüsequenzen - Senkt die werte 	Entfrosthung: <ul style="list-style-type: none"> ON für entfrosthung in Gang; blinkend bei manueller entfrosthung
fnc Taste: Funktion ESC	Alarm: <ul style="list-style-type: none"> ON bei eingeschaltetem Alarm; blinkend bei ausgeschaltetem Alarm
set Taste: <ul style="list-style-type: none"> - Geht auf setpoint - Geht auf die menüs - Bestätigt die befehle - Zeigt die Alarm an 	Gebläse: <ul style="list-style-type: none"> ON bei Gebläse in betrieb
	out: <ul style="list-style-type: none"> ON für ernährt Kontakt

- Halbjährliche Wartung;
- Jährliche Wartung
- Außerordentliche Wartung: darunter versteht man:
 - Eingriffe, weil das Gerät nicht funktioniert;
 - Eingriffe nach langen Pausen, d.h. einige primären Teile funktionieren nicht mehr und verlangen das Ausschalten der Vitrine.

ACHTUNG - Alle Eingriffe bei denen das Symbol " ■ " vorangeht, müssen von einem speziellen Technikern vorgenommen werden.

REQUISTITEN DER WARTUNGSANGESTELLTEN

Die Wartung dieser Geräte darf **AUSSCHLIESLICH** an Personen, welche für den Eingriff an Kühlgeräten spezialisiert und qualifiziert sind, anvertraut werden:

- Verstehen und Kennenlernen der schriftlichen Anleitung der TECFRIGO, der Gesetze und der Reglementierungen. Die schriftlichen Anleitungen der Tecfrigo beinhalten die Betriebsanleitung und die Meldungen der Geräte und dessen Befehlssteile. Die Gesetze und die Reglementierungen, gültig in den Ländern wo das Gerät benützt wird, können höhere Sicherheitsbestimmungen oder sonstige Gefahren vorschreiben, die sich von denen in der Anleitung befindeten Angaben unterscheiden.
- Ueber die durchzuführenden Aktionen, eine genaue Anleitung haben Der Wartungsangestellte muß die Hinweise in dieser B.A. gelesen haben, desweiteren muß er alle Befehle kennen, damit er nach den gesetzlichen Sicherheitsbestimmungen den Eingriff vornehmen kann.
- Es das Weder Drogen oder Alkohol zur sich genommen werden. Der Gebrauch dieser Sostanzen beeinflußt die Schnelligkeit der Reflexe und die Koordination der arbeitenden Person. Ein Techniker, welcher verschriebene Drogen zu sich nimmt, muß ein ärztliche Meinung, bezüglich seiner Fähigkeit diese Art von Arbeit zu erledigen, einholen.

KLEIDUNG

Bevor die Wartungsangestellten ihre Arbeit beginnen, müssen sie eine geeignete Kleidung, welche den aktuellen Vorschriften stimmen, tragen. Es ist notwendig, daß alle die zu verwendeten Vorrichtungen in perfekten Zustand sind und auch zugelassen sind. Der Wartungsangestellte darf ausschließlich die Ausstattungsvorrichtungen überprüfen und austauschen, wenn sie nicht entsprechen oder beschädigt sind. **EINIGE BEKLEIDUNGSRATSCHLÄGE DER TECFRIGO.**

SCHUTZHANDSCHUHE TRAGEN

SCHUTZBRILLE TRAGEN (WÄHREND DEN SCHWEIßARBEITEN).

UNFALLSVERHÜTETE SCHUHE TRAGEN.

ARBEITSANZUG OHNE FREIEN ZUSATZ TRAGEN.

REINIGUNG DER GLASVETRINE

Die Wartung der Glasvitrine ist sehr einfach aber zur selben Zeit muß sie, wegen der Natur seiner Elemente, mit großer Sorgfalt durchgeführt werden. Die Reinigung muß wöchentlich durchgeführt werden, man verwendet dazu lauwarmes Wasser und neutrale Seife wie Beispielsweis „MARSIGLIA“.

WICHTIG

Verwenden sie **NIEMALS** feuergefährliche Produkte oder Schleifmittel. Werfen sie **NIEMALS** Wasser auf die Scheibe, um diese zu reinigen. Um die Wanne zu reinigen, entfernen sie alle produkte. Die vordere scheibe nur manuell öffnen.

REINIGUNG DER PLASTIKTEILE LACKIERTEN TEILE

Verwenden sie für die Reinigung lauwarmas Wasser und neutrale Seife wie „MARSIGLIA“, zum

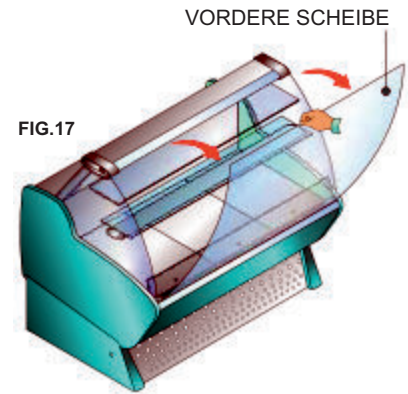
Abdrocken verwenden sie ein weiches Tuch (die Vitrine muß ausgeschaltet und ausgesteckt sein).

WICHTIG

Verwenden sie NIEMALS feuergefährliche Produkte oder Schleifmittel. Werfen sie NIEMALS Wasser auf die Scheibe, um diese zu reinigen.

REINIGUNG DER AUSTELLUNGSWANNE

Um die Wanne zu reinigen, entfernen sie alle produkte. Verwenden sie für die Reinigung lauwarmes Wasser und neutrale Seife wie „MARSIGLIA“, zum Abdrocken verwenden sie ein weiches Tuch (die Vitrine muß ausgeschaltet und ausgesteckt sein). Kontrollieren, ob die Vitrine ausgeschaltet und auch ausgesteckt ist. **WICHTIG:** Verwenden sie NIEMALS feuergefährliche Produkte oder Schleifmittel. Werfen sie NIEMALS Wasser auf die Scheibe, um diese zu reinigen.



REINIGUNG DES KONDENSOR

Die Wartung der Glasvitrine ist sehr einfach aber zur selben Zeit muß sie, wegen der Natur seiner Elemente, mit großer Sorgfalt durchgeführt werden.

WICHTIG - Stecken sie die Vitrine aus und befolgen sie die Anweisungen in diesem Kapitel Paragraph „Allgemeinheiten“. Die Reinigung ist mit Sogfallt durchzuführen, sodaß die Rippen weder beschädigt noch gebogen werden, verwenden sie für die Reinigung einen Borstenpinsel.

WICHTIG - Verwenden sie keine Flüssigkeiten für die Reinigung des Kondensator.

Damit der Kondensor gereinigt werden kann, muß das hintere Gitter abgenommen werden (Abb.18) indem sie die Schrauben, welche das Gitter an die Struktur blockkieren, entfernen.

AUSTAUSCH DER LAMPEN "■"

ACHTUNG

Diese Aktion darf nur von hochausgebildeten Personal oder direkt von den Technikern der Tecfrigo durchgeführt werden.

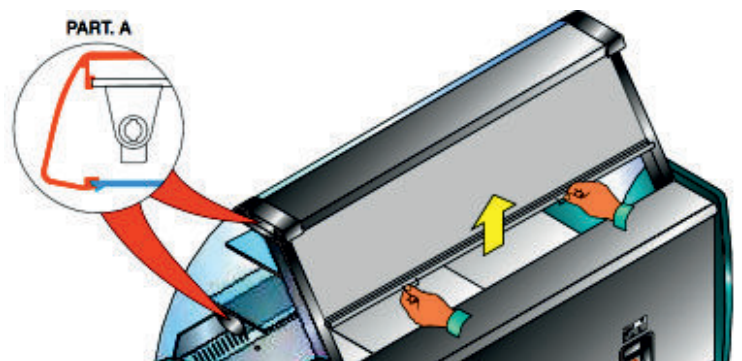
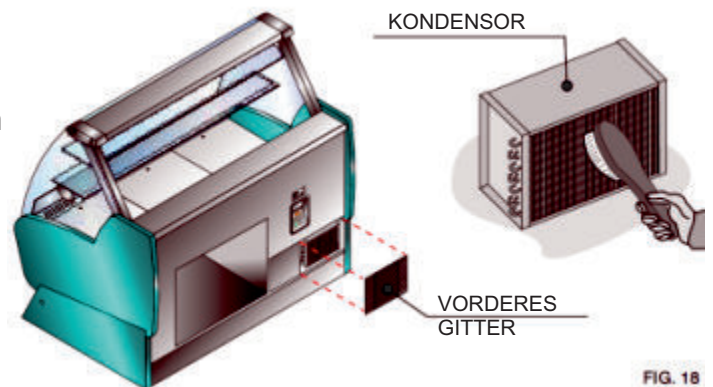
Die Anweisungen im Paragraph „Allgemeinheiten“ einhalten, tragen sie die vorgeschriebene Arbeitskleidung. Entwerfen Sie die unbrauchbar gewordene Lampe gemäß der örtlichen Bestimmungen in entsprechenden Sammelstellen. Zum Ersetzen der Lampe folgende Phasen verfolgen:

PHASE 1

- Die Jalousie, die sich im hinteren Teil der Vitrine befindet hochnehmen.
- Im Innenraum des oberen Teils der Vitrine befinden sich zwei Lampen, die von einem durchsichtigen halbzyllindrischen Schlauch geschützt werden (Det. A). Die Lampen wurden im Innenraum der Vitrine auf der gesamten Länge angebracht, damit für eine perfekte Beleuchtung gesorgt ist.

PHASE 2

- Den Lampenschutz entfernen, in dem Sie ihn nach unten ziehen. Dabei muss vorsichtig vorgegangen werden, um Schäden oder Kratzer auf dem Schutz zu vermeiden.



PHASE 3

- Nachdem Sie den Schutz vollständig entfernt haben, die Lampe herausdrehen und entfernen.

ENTFESTIGUNG ALLGEMEINHEITEN

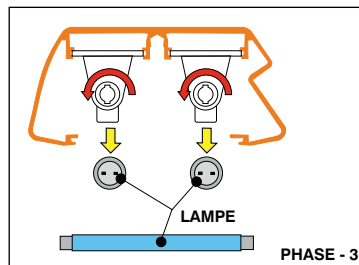
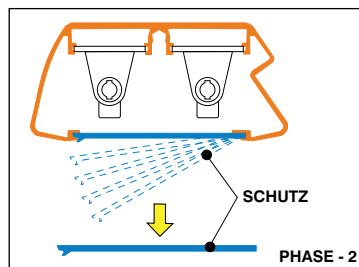
In diesem Kapitel finden sie die notwendigen technischen Hinweise für die Entfestigung der Vitrine, nach den gesetzlichen Normen.



Das Symbol auf dem Produkt oder seiner Verpackung weist darauf hin, dass Produkt NICHT als normaler Haushaltsabfall zu behandeln ist, sondern an einem Sammelpunkt für das Recycling von elektrischen und elektronischen Geräten abgegeben werden muss.

Durch Ihren Beitrag zum korrekten Entsorgen dieses Produkts schützen Sie die Umwelt und die Gesundheit Ihrer Mitmenschen.

Umwelt und Gesundheit werden durch falsches Entsorgen gefährdet. Weitere Informationen über das Recycling dieses Produkts erhalten Sie von Ihrem Rathaus, Ihrer Müllabfuhr oder dem Geschäft, in dem Sie das Produkt gekauft haben.



ABBAU FÜR DIE ABRÜSTUNG

Wenn die Vitrine abgebaut werden muß, entsehen zwei verschiedene Problematiken:

- Die erste Problematik ist ein Verwaltungsproblem: den zuständigen Behörden muß der Abbau der Vitrine gemeldet werden, um die Dokumentation bezüglich seiner Existenz zu annullieren.
- Die Vitrine ist mit einer legalen Dokumentation ausgestattet, die Betriebsanleitung, das Schild und die verschiedenen Genehmigungen müssen überprüft werden, wenn der Abbau der Vitrine beschlossen wird.
- Die zweite Problematik ist die Entsorgung der Vitrine: hierbei muß man sich an spezialisierten Entsorgungsfirmen oder an den Hersteller wenden.
- Es ist absolut verboten die Vitrine abzubauen, wenn die oben genannten Punkte nicht eingehalten wurden.

ABBAU FÜR DEN UMZUG

Wird die Vitrine abgebaut, um an einem anderen Ort wieder aufzustellen, muß man wie folgend vorgehen:

Bevor sie den Abbau beginnen, müssen sie das Gerät ausstecken. Diese Vorgänge werden auf einer geeigneten Kartei aufgezeichnet. Der Abbau muß von qualifiziertem Personal oder direkt von den Hersteller durchgeführt werden, achten sie, daß die einzelnen Teile richtig getrennt und identifiziert (Kennzeichnung) werden. Die richtige Organisation beim Abbauen garantiert einen perfekten und sicheren Aufbau. Das Material muß an trockenen Orten aufbewahrt werden und in Sicherheit vor Wettereinflüssen. Bevor sie den Aufbau beginnen, kontrollieren sie, ob die einzelnen Teile auch nicht beschädigt wurden.

Ce manuel a été rédigé par le constructeur et constitue partie intégrante de l'équipement de la machine. Les informations qu'il contient sont destinées tant à des personnes non qualifiées (inexpertes) qu'aux personnes qualifiées. Ce manuel définit l'usage pour lequel la machine a été construite et contient toutes les informations nécessaires pour garantir une installation et une utilisation sûres et correctes de celle-ci. D'autres informations techniques, non reportées dans le présent manuel, constituent partie intégrante du fascicule technique réalisé par la firme Tecfrigo et disponible près le siège de celle-ci. Consulter avec soin ce manuel avant de procéder à l'installation, à l'utilisation et à quelque intervention que ce soit sur la machine. L'observation constante des normes qui y sont contenues garantit la sécurité de l'homme et de la machine, l'économie d'exercice et une plus longue durée de fonctionnement. Lors de l'étude de projet et de la construction de la machine, l'on a adopté les critères et précautions propres à satisfaire aux conditions requises de sécurité prévues par les Directives Machines: 89/392/CEE, 73/23CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE; et aux Normes: CISPR 14-1, CISPR 16, CISPR 22; EN61000-3-2, EN61000-3-3; EN61000-4-2, EN61000-4-4, EN61000-4-5, EN61000-4-6, EN61000-4-11.

Tecfrigo a effectué une analyse approfondie qui a permis d'éliminer la plupart des risques; quoi qu'il en soit, il est recommandé de se conformer scrupuleusement aux instructions contenues dans le présent document. Toujours se reporter au présent manuel avant d'effectuer quelque opération que ce soit. Conserver avec soin le présent manuel et faire en sorte qu'il soit toujours disponible à côté de la machine ou dans le voisinage immédiat. Avant d'effectuer quelque type d'intervention que ce soit, débrancher la machine du secteur. Les schémas et dessins sont fournis à titre d'exemple. Dans le cadre d'une politique visant à un développement et une actualisation constants du produit, le fabricant peut, sans aucun préavis, apporter des modifications. Le présent manuel doit être conservé pendant toute la durée de vie de la machine; en cas de perte ou de destruction, il s'impose d'en demander une copie au fabricant, en indiquant les données d'immatriculation (le prix sera fixé par le fabricant). La firme Tecfrigo sera heureuse d'accueillir toute suggestion du client concernant des améliorations à apporter à la machine, et en évaluera la faisabilité. Ce document est propriété exclusive de Tecfrigo et ne peut être vulgarisé, totalement ou en partie, à des tiers que sur autorisation écrite de Tecfrigo. Tecfrigo en réserve tous les droits conformément à la loi. Toutes les cotes présentes dans ce manuel sont exprimées en mm.

Ce chapitre fournit les instructions nécessaires pour effectuer correctement les opérations de chargement-déchargement, manutention de la vitrine.

RÉCEPTION DE LA VITRINE

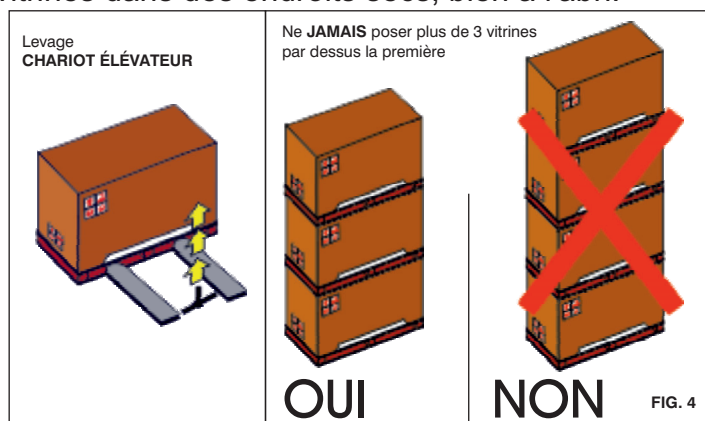
Pour protéger la vitrine pendant le transport et/ou le stockage, on enveloppe celle-ci dans un emballage constitué de:

• palette d'appui en bois • enveloppe de carton

IMPORTANT: l'emballage, étant en carton, craint l'action des agents atmosphériques (pluie, neige); il est donc nécessaire de ranger les vitrines dans des endroits secs, bien à l'abri.

OPÉRATIONS DE DÉCHARGEMENT

L'orientation de la vitrine emballée doit respecter les indications fournies par les pictogrammes et inscriptions présents sur l'emballage externe. Pour le chargement et le déchargement, utiliser un moyen de levage adéquat (portée appropriée au poids de la vitrine emballée) et procéder au levage de la manière indiquée sur la fig. 4.



CONTRÔLE DE LA MARCHANDISE

Avant de prendre livraison de la vitrine auprès du transporteur, contrôler l'état de l'emballage. Si celui-ci présente des dommages externes évidents, il est possible que la vitrine soit elle aussi endommagée. Dans ce cas, ôter l'emballage en présence du transporteur. Des dommages éventuels dus à une mauvaise manutention ou un mauvais stockage ne sont pas imputables au fabricant.

EN CASE DE DAMAGES:

- A) Contacter le représentant de zone
- B) Faire un rapport écrit
- C) Envoyer une copie du rapport : au fabricant - au représentant de zone

DÉBALLAGE

Tous les matériaux constituant l'emballage sont recyclables et doivent être écoulés conformément aux dispositions législatives locales; prendre soin de détruire les éléments en plastique, qui pourraient représenter un danger (risque étouffement) pour les jeux des enfants.

CONDITIONS REQUISES CONCERNANT LE PERSONNEL

Il est recommandé de confier les opérations de manutention des vitrines à des personnes habituées à utiliser des moyens de levage en toute conformité avec les normes de sécurité en vigueur.

MANUTENTION DE LA VITRINE

La vitrine peut être soulevée au moyen d'un chariot élévateur ou d'un autre engin ayant une portée minimale égale à deux fois le poids de la vitrine (voir plaque apposée). La personne manoeuvrant les engins de levage devra se tenir à une distance appropriée de la partie soulevée et s'assurer de l'absence de toute personne ou chose pouvant être exposée à une chute éventuelle de la vitrine. Effectuer des mouvements lents et continus pour éviter tout culbutage ou autres faux mouvements.

Les dommages que subirait la vitrine suite à une mauvaise manutention ne sont pas couverts par la GARANTIE.

Ce chapitre fournit quelques informations générales concernant les finalités de la vitrine et en décrit les fonctions principales et les limites d'utilisation.

A QUOI SERT LA VITRINE

Les vitrines de la série STRIKE ont été projetées pour pouvoir exposer les aliments à une correcte température de conservation réglable grâce au thermostat. Les récipients pour l'exposition sont en acier inoxydable et, selon le modèle, peuvent avoir des rayons. L'on a attaché une attention particulière à l'étude de systèmes de sécurité pour l'opérateur et le milieu environnant.

OPÉRATEUR

Aucune connaissance technique particulière n'est nécessaire pour utiliser les vitrines. Il suffit de lire attentivement le présent manuel, en se rappelant toutefois que l'expérience et la connaissance du produit constituent des facteurs très importants.

USAGE AUQUEL EST DESTINÉE LA VITRINE

Les vitrines de la série STRIKE sont destinées à un usage artisanal et industriel. Le local dans lequel la vitrine sera installée devra posséder les caractéristiques suivantes:

- Local fermé
- Température minimale 16°C
- Température maximale 30°C

- Humidité relative 55%
- Illumination 100 lx (valeur variant d'un pays à l'autre)
- Absence de substances gazeuses explosives.

PRÉCAUTIONS TOUCHANT À LA SÉCURITÉ

Un élément fondamental de sécurité est la prudence. La plupart des accidents peuvent être évités si l'on observe quelques précautions.

NORMES DE SÉCURITÉ TOUCHANT À L' UTILISATION

Pour mieux prévenir les accidents, il faut tout d'abord lire et respecter les précautions suivantes avant d'installer et d'allumer la vitrine. Celle-ci ne doit être utilisée que par des personnes autorisées et formées à cet effet.

---Lorsque, dans le présent manuel, on parle d'interrupteurs et autres éléments, l'on dit qu'ils sont placés à droite ou à gauche de la vitrine.

---Lorsque, dans le présent manuel, on parle d'interrupteurs et autres éléments, l'on dit qu'ils sont placés à droite ou à gauche de la vitrine. Dans la plupart des cas, "droite " et "gauche " signifient la droite ou la gauche de l'opérateur se trouvant debout devant le plan de travail et tourné vers l'avant (fig.6-fig.7), sauf lorsque cela est spécifié différemment.

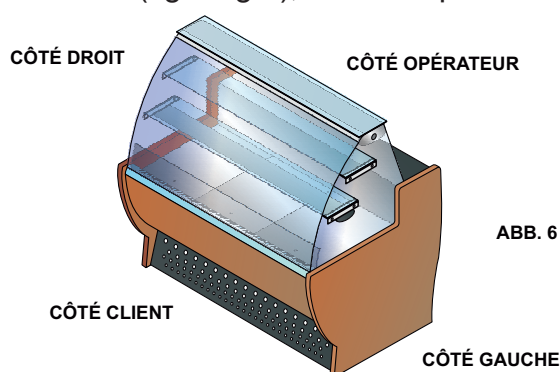


ABB. 6

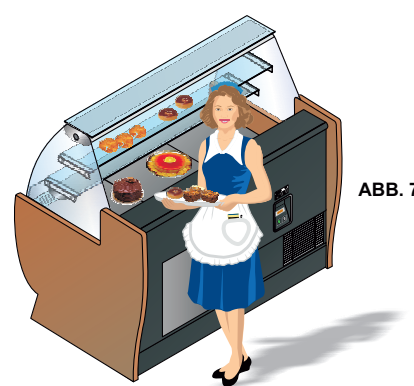


ABB. 7

---Il ne faut permettre à personne d'utiliser la vitrine sans avoir reçu les instructions nécessaires. Dans de nombreux pays, la loi prévoit l'obligation pour tous les opérateurs d'être informés, avant l'utilisation, des procédures exactes d'emploi et de fonctionnement de la vitrine et des méthodologies de sécurité.

---Lire attentivement le manuel d'utilisation et de maintenance avant d'utiliser la vitrine.

---L'ignorance des normes d'utilisation peut provoquer des accidents.

---S'assurer que tous les équipements ou accessoires sont correctement installés et qu'ils sont approuvés pour l'utilisation sur cette vitrine.

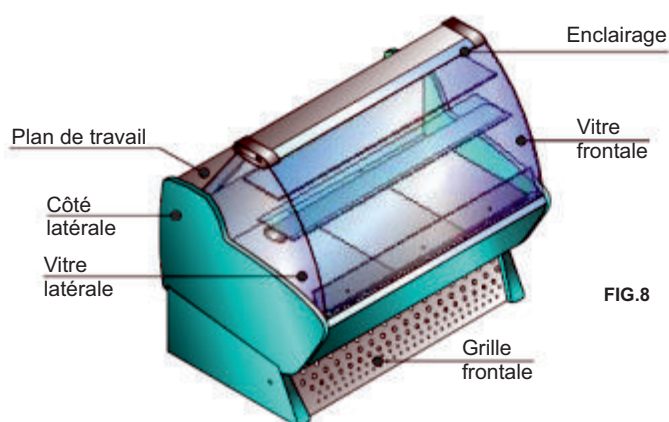
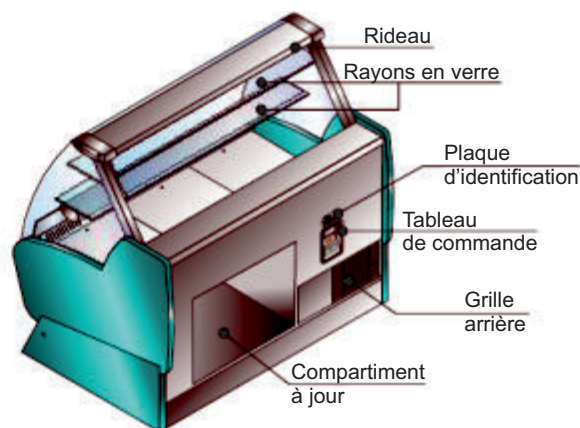


FIG.8



GÉNÉRALITÉS

Ce chapitre fournit une description technique de la vitrine et de son fonctionnement; on y trouvera tous les éléments pouvant être utiles à l'opérateur et aux préposés à la maintenance pour mieux comprendre ce fonctionnement, en vue d'identifier plus rapidement les pannes ou inconvénients éventuels (fig.8).

CUVE D'EXPOSITION

La cuve d'exposition est la partie de la vitrine qui permet d'exposer les produits.

Nous pouvons la diviser en deux zones :

- partie inférieure (niveau de base)
- partie supérieure (étagères)

Le niveau de base est réalisé, à l'intérieur, avec des panneaux en acier inoxydable de manière à toujours garantir une hygiène parfaite ainsi qu'une très bonne stabilité. Les rayons sont formés par une structure métallique qui permet de recevoir les ampoules pour l'éclairage, tandis que la partie supérieure est dotée d'un plan en verre pour déposer les plateaux contenant les produits. L'éclairage présent sur les rayons (quand prévu) et sur le Top supérieur offre une bonne visibilité du produit et le met en valeur.

BÂTI VITRÉ - Le bâti vitré est formé de deux vitres latérales et d'une vitre frontale qui permettent de:

- protéger le contenu de la cuve contre les corps étrangers
- créer un système pouvant, avec les autres éléments, garantir les caractéristiques techniques de la vitrine.

Les vitres sont réalisées suivant des géométries particulières, très soignées, propres à garantir un maximum de sécurité pour l'opérateur, mais surtout pour le client.

- Les vitres latérales sont fixées à la structure de manière à ce qu'elles ne bougent pas ou qu'on ne puisse pas les enlever de manière fortuite, tandis que la vitre avant peut être soulevée pour faciliter les opérations de maintenance. La partie en verre est complétée par le rideau, situé à l'arrière (côté opérateur) qui permet de fermer la cuve pendant la nuit. De type enroulable, le rideau est aisément baissé et soulevé sans exiger d'opérations particulières. La seule précaution à prendre consiste à bien contrôler qu'il soit bien accroché lorsqu'on le baisse. Quant à l'ouverture elle doit être faite de manière progressive en tenant toujours la prise.

PLAN DE TRAVAIL - Le plan de travail, qui se trouve du côté de l'opérateur, est un prolongement de la cuve d'exposition et sert de plan d'appui à l'opérateur pendant la préparation du produit devant être servi. Réalisé en tôle plastifiée avec une âme de bois, il est fixé à la cuve par des vis.

LOGEMENT DU MOTEUR - Le compartiment moteur est situé à l'arrière (en bas) de la vitrine, tandis qu'à l'intérieur se situent tous les éléments servant à garantir le fonctionnement du système. Présentant des organes en mouvement et/ou sous-tension, le compartiment a été protégé de tout contact fortuit à l'aide de deux grilles (une à l'arrière et une à l'avant). Pour aucune raison, sauf pour la maintenance, celles-ci ne doivent être ôtées de leurs sites. La maintenance, dans tous les cas, doit être confiée à du personnel qualifié dans le respect des indications reportées au chapitre "maintenance". Tous les éléments principaux contenus à l'intérieur du compartiment moteur sont :

- compresseur - condensateur - ventilateur - filtres - cuve recueil condensation

TABLEAU DE COMMANDE - Le tableau de commande est l'élément qui permet de gérer le fonctionnement de la vitrine. La gestion de la vitrine (contrôle et maintien de la température, dégivrages) est confiée à la centrale de contrôle, présente SEULEMENT sur les tables froides et chaudes (au bain-marie et a sec). Quoi qu'il en soit, l'opérateur peut intervenir sur cet élément pour modifier la température à l'intérieur de la cuve d'exposition. Les touches se trouvant sur le tableau de commande permettent respectivement d'allumer ou d'éteindre définitivement la vitrine et d'allumer ou éteindre l'éclairage interne (fig.9).

POSITIONNEMENT

Le positionnement de la vitrine est un facteur très important, qui influe sur son bon fonctionnement. Celui-ci influe à son tour sur la durée de la machine et de ses éléments, mais surtout sur l'économie du système. **NE JAMAIS EFFECTUER D'OPÉRATIONS QUI NE SOIENT PAS PARFAITEMENT CLAIRES.** Au moyen d'un niveau à bulle, contrôler que la vitrine est parfaitement plane. Le cas échéant, utiliser des cales d'épaisseur pour compenser les défauts éventuels du plancher. Ne positionner jamais des boîtes ou quelque chose d'autre qui peut empêcher le passage de l'air devant les grilles de refroidissement de l'unité condensant. **Ne JAMAIS** placer la vitrine à proximité de:

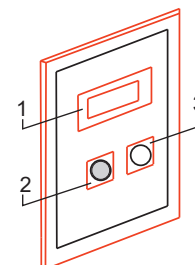
- Portes
- Fenêtres
- Sources de chaleur (par ex. radiateurs, poêles, etc.)

La vitrine doit être protégée contre les rayons directs du soleil. **Ne JAMAIS** placer la vitrine en plein air: les agents atmosphériques l'endommageraient, ce qui la rendrait non fiable et dangereuse pour l'opérateur et pour le client. La vitrine doit être branchée sur une prise ayant en amont un interrupteur omnipolaire assurant la déconnexion d'avec le secteur, avec une distance d'ouverture entre les contacts d'au moins 3 mm, qui soit dimensionnée à la charge et conforme aux normes actuelles en vigueur.

- 1) Ne pas positionner le câble d'alimentation dans une zone de passage. En tout état de cause, il est conseillé de le protéger au moyen d'une baguette fixée au plancher.
- 2) **Ne JAMAIS** toucher la prise d'alimentation de la vitrine lorsque l'on a les mains mouillées.
- 3) Contrôler que l'installation électrique est pourvue d'une prise de terre conformément à ce que prévoient les normes en vigueur.

Ne JAMAIS insérer de réducteurs ou de prises multiples dans la prise d'alimentation sur laquelle la vitrine sera branchée. **Ne JAMAIS** utiliser de rallonges pour brancher la vitrine sur le secteur. Contrôler que la tension du secteur correspond bien aux données reportées sur la plaque de la machine (variation max. autorisée +/- 6%).

Tecfrigo décline toute responsabilité pour des dommages éventuels causés à des personnes et/ou des choses suite à une mauvaise installation.



- 1 - CENTRALE DE CONTRÔLE:
Mod. ID 974 (Table Froide)
Mod. IC 901 (Table Chaude)
2 - TOUCHE ÉCLAIRAGE
(Seulement avec la central électrique)
3 - TOUCHE ALLUMAGE VITRINE
(En tous les modèles)

GÉNÉRALITÉS

Ce chapitre fournit les instructions relatives à une utilisation correcte de la vitrine pour glaces.

PREMIER ALLUMAGE DE LA VITRINE

Avant de mettre la vitrine en marche, s'assurer qu'il ne reste aucun morceau d'emballage dans la cuve, puis effectuer un nettoyage soigné.

POSITIONNEMENT DES PLATEAUX

Le positionnement des plateaux à l'intérieur de la cuve est une opération simple mais extrêmement importante pour le bon fonctionnement de la vitrine et pour la conservation des produits de pâtisserie.

Toujours maintenir l'intérieur et l'extérieur de la vitrine propre et ordonné.

Ne JAMAIS superposer les plateaux contenant les produits alimentaires ni à l'extérieur, ni à l'intérieur de la vitrine !

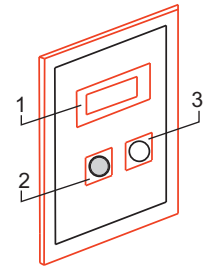
UTILISATION DE LA CENTRALE DE CONTRÔLE

Le tableau de commande réunit tous les instruments permettant de gérer la vitrine (voir fig. 15-16).

La centrale de contrôle est fournie avec des valeurs standard définies par le fabricant. L'opérateur peut toutefois intervenir sur la centrale pour modifier la température à l'intérieur de la cuve et pour effectuer un dégivrage supplémentaire (seulement sur la table froide).

1) AFFICHAGE DE LA TEMPERATURE DE MARCHE

Appuyer sur la touche SET
-l'inscription "SET" apparaît.
Pour visualiser la valeur du SETPOINT, presser de nouveau la touche "SET".
- La valeur du SETPOINT apparaît sur le display. Pour varier la valeur du SETPOINT appuyer, dans les 15 secondes, sur les touches "UP" et "DOWN".



1 - CENTRALINE DE CONTRÔLE:
Mod. ID 974 (Table Froide)
Mod. IC 901 (Table Chaude)
2 - TOUCHE ÉCLAIRAGE
(Seulement avec la central électrique)
3 - TOUCHE ALLUMAGE VITRINE
(En tous les modèles)

2) MISE EN MARCHE DEGIVRAGE MANUEL (Seulement sur la table froide)

On obtient la mise en marche manuelle du cycle de dégivrage, en maintenant presser pendant 5 secondes la touche "UP". S'il n'y a pas les conditions pour obtenir le dégivrage, (par ex. la température de la sonde évaporateur est supérieure à la température de fin dégivrage), le display clignotera 3 fois, pour signaler que l'opération ne sera pas effectuée.

GÉNÉRALITÉS

Ce chapitre fournit toutes les informations techniques pour effectuer des opérations de maintenance ordinaire et extraordinaire en conformité avec les normes en vigueur. AVANT DE COMMENCER TOUTE OPÉRATION DE MAINTENUE OU DE CONTRÔLE, L'OPÉRATEUR DEVRA:

- S'assurer que la vitrine est bien éteinte et débranchée du secteur.
- Exposer les pancartes signalant les opérations en cours.
- Se procurer, le cas échéant, un engin de levage approprié.
- Contrôler que les opérations que l'on s'apprête à effectuer ne comportent aucun risque pour les personnes ou machines se trouvant à proximité.

Après une longue période d'inactivité de la machine (saison hivernale), il est conseillé, avant de la rallumer, de suivre la procédure suivante:

- Effectuer un nettoyage soigné de la cuve d'exposition
- Effectuer un nettoyage soigné du condensateur (s'il est présent)
- Effectuer un nettoyage soigné du bâti vitré
- Effectuer un nettoyage soigné de la structure externe

IMPORTANT - Une maintenance mal faite ou insuffisante peut rendre la vitrine dangereuse pour l'opérateur et les personnes se trouvant autour de la machine.

CLASSIFICATION DES INTERVENTIONS

Les interventions de maintenance appartiennent à deux catégories différentes:

FIG. 16

Mod. ID 974 (Table FROIDE)	Mod. IC 901 (Table CHAUDE)
 Touche UP: Le menu défile Les valeurs incrément Le dégivrage manuel est activé	 Compresseur ou relais 1 ON: Pour le compresseur allumé, clignotant en cas de retard protection ou mise ed marche bloquée
 Touche DOWN: Le menu défile Décrément des valeurs	 Dégivrage: ON pour dégivrage en cours; Clignotant pour dégivrage manuel
 Touche fnc: Fonction d'ESC (sortie)	 Alarme: ON pour alarme active; Clignotante en cas d'alarme silencieuse
 Touche set: Elle autorise le Setpoint Accède aux menus Confirme les ordres Affiche les alarmes	 Ventilateurs: ON pour le ventilateur en fonction
	out: ON pour le contact alimenté

- Maintenance ordinaire: c'est celle qui permet de maintenir la vitrine en conditions opérationnelles normales, c'est-à-dire sans qu'il y ait besoin de remplacer des pièces; elle comprend:
 - Intervention pendant les 10 premières heures de travail;
 - Interventions à cadence hebdomadaire.
 - Interventions à cadence mensuelle.
 - Interventions à cadence semestrielle.
 - Interventions à cadence annuelle.
- Maintenance extraordinaire: c'est celle qui comprend:
 - Interventions dues à des pannes;
 - Interventions se faisant à intervalles assez longs, c'est-à-dire correspondant à la limite de vie d'un organe primaire quelconque et impliquant une interruption du fonctionnement de la vitrine.

ATTENTION - Toutes les opérations précédées du symbole "■" doivent être confiées à un technicien spécialisé.

CONDITIONS REQUIRES CONCERNANT LES PRÉPOSÉS À LA MAINTENUE

La maintenance de ces machines doit être confiée EXCLUSIVEMENT à des personnes spécialisées et qualifiées pour intervenir sur des systèmes réfrigérants:

- qui connaissent et comprennent les instructions écrites, les lois et les réglementations. Les instructions rédigées par Tecfrigo comprennent le manuel et les avis se trouvant sur la machine et sur les organes de contrôle. Les lois et réglementations en vigueur dans le pays d'utilisation de la vitrine peuvent prévoir des exigences de sécurité supérieures ou cerner des risques supplémentaires par rapport à ceux énumérés dans le manuel.
- qui aient une connaissance réelle des opérations à effectuer. Le préposé à la maintenance doit avoir lu ce que reporte le présent manuel et connaître toutes les commandes de façon à pouvoir intervenir en toute conformité avec les normes de sécurité en vigueur.
- ne fassent pas usage de drogues ou d'alcool. L'usage de ces substances porte préjudice à la rapidité des réflexes et à la capacité de coordination de la personne qui travaille. Si un technicien fait usage de drogues prescrites, il doit obtenir l'avis du médecin quant à sa capacité d'exercer certains types d'activité.

HABILLEMENT

Avant de commencer toute opération, les préposés à la maintenance doivent enfiler des vêtements appropriés, répondant aux indications prévues par les normes actuelles. Il est nécessaire que tous les dispositifs utilisés soient en parfait état et qu'ils soient homologués. Le préposé à la maintenance doit absolument contrôler les articles en dotation et les remplacer s'ils ne sont pas conformes ou s'ils sont abîmés. Ci-après, un tableau reporte les dispositifs que la firme Tecfrigo conseille d'utiliser.

DISPOSITIFS VALABLES POUR LE PRÉPOSÉ À LA MAINTENUE

GANTS DE PROTECTION

LUNETTES DE PROTECTION (PENDANT LES PHASES DE SOUDAGE)

CHAUSSURES DE SÉCURITÉ

COMBINAISON DE TRAVAIL NE PRÉSENTANT AUCUN ÉLÉMENT LIBRE

NETTOYAGE DU BÂTI VITRÉ

La maintenance du bâti vitré est très simple, mais doit être effectuée avec une grande délicatesse, compte tenu de la fragilité des éléments. Effectuer un nettoyage hebdomadaire en utilisant de l'eau tiède et du savon neutre - genre savon de Marseille.

ATTENTION

Ne JAMAIS utiliser de produits inflammables ou abrasifs.

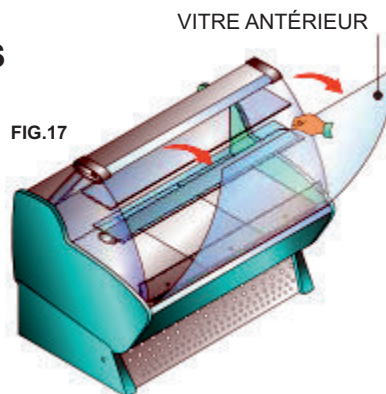
Ne JAMAIS utiliser de jet d'eau pour nettoyer la vitrine. Pour nettoyer la bâti vitré, il est nécessaire d'enlever tous les produits et ouvrir le vitre antérieure manuellement.

NETTOYAGE PARTIE EN PLASTIQUE ET PARTIE PEINTES

Effectuer ce nettoyage en utilisant de l'eau tiède et du savon neutre - genre savon de Marseille -, puis essuyer soigneusement avec un chiffon doux (la vitrine doit être éteinte et débranchée du secteur).

ATTENTION

Ne JAMAIS utiliser de produits inflammables ou abrasifs.
Ne JAMAIS utiliser de jet d'eau pour nettoyer la vitrine.



NETTOYAGE CUVE D'EXPOSITION

Pour nettoyer la cuve, il est nécessaire d'enlever tous les produits.

Utiliser seulement de l'eau tiède et du savon neutre - genre savon de Marseille, puis essuyer soigneusement avec un chiffon doux. S'assurer que la vitrine est bien éteinte et débranchée du secteur.

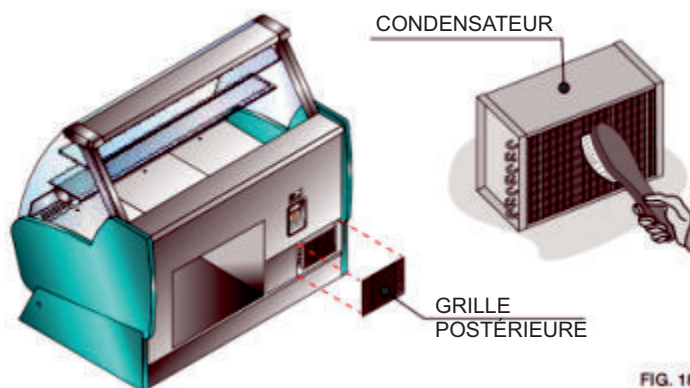
ATTENTION: Ne JAMAIS utiliser de produits inflammables ou abrasifs. Ne JAMAIS utiliser de jet d'eau pour nettoyer la vitrine.

NETTOYAGE DU CONDENSATEUR

Il faut nettoyer le condensateur au maximum tous les 30 jours, en éliminant la poussière qui s'accumule entre les ailettes.

Important - Débrancher la vitrine du secteur et suivre les indications reportées dans le paragraphe "Généralités" du présent chapitre. Le nettoyage doit être fait délicatement, sans plier ni casser les ailettes, au moyen d'une brosse à soies dures.

Important - Ne pas utiliser de liquides pour le nettoyage du condensateur. Pour accéder au condensateur, il est nécessaire de retirer la grille postérieure (fig.18) en ôtant les vis qui la fixent à la structure.



REMPACEMENT DE L'AMPOULE " ■ "

Attention

Cette opération ne peut être effectuée que par des personnes hautement qualifiées ou directement par les techniciens Tecfrigo. Respecter les indications données au paragraphe "Généralités" et, comme indiqué, porter les vêtements nécessaires. Ne pas jeter les ampoules grillées dans l'environnement, mais les faire parvenir au centre de traitement des ordures en se conformant aux normes locales.

Pour substituer l'ampoule, procéder de la façon suivante:

PHASE 1

- Soulever le rideau situé dans la partie postérieure de la vitrine.
- Dans la partie interne du niveau supérieur de la vitrine se trouvent 2 ampoules protégées par un tube semi-cylindrique transparent (dét. A). Les lampes sont montées sur toute la longueur de la partie interne de la vitrine de sorte que l'illumination soit parfaite.

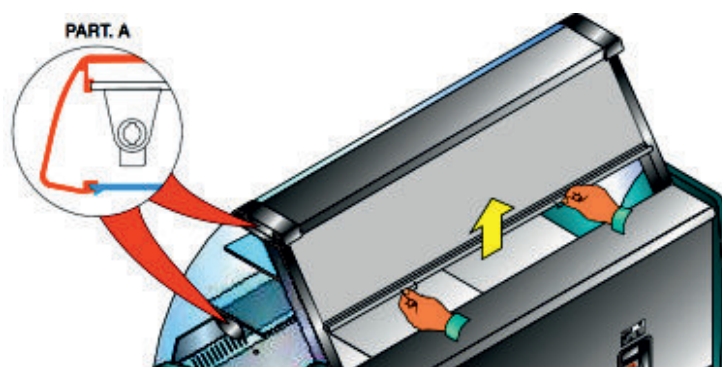
PHASE 2

- Enlever la protection de l'ampoule en la tirant vers le bas.

Il est nécessaire de procéder avec précaution pour éviter de casser ou griffer cette protection.

PHASE 3

- Après avoir enlevé complètement la protection, tourner l'ampoule jusqu'à ce qu'elle sorte de la douille.

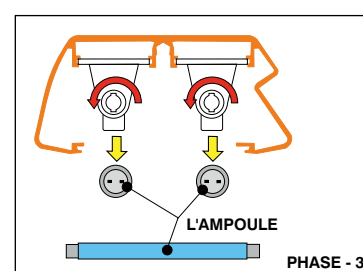
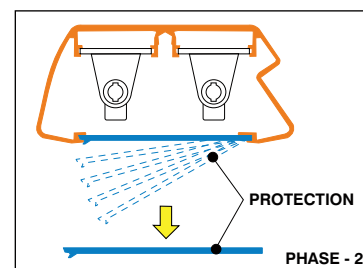


DÉMANTÈLEMENT GÉNÉRALITÉS

Ce chapitre fournit toutes les informations techniques permettant d'effectuer le démantèlement de la vitrine conformément aux normes en vigueur.



Le symbole sur le produit ou son emballage indique que ce produit NE peut être traité comme déchet ménager. Il doit plutôt être remis au point de ramassage concerné, se chargeant du recyclage du matériel électrique et électronique. En vous assurant que ce produit est éliminé correctement, vous favorisez la prévention des conséquences négatives pour l'environnement et la santé humaine qui, sinon, seraient le résultat d'un traitement inapproprié des déchets de ce produit. Pour obtenir plus de détails sur le recyclage de ce produit, veuillez prendre contact avec le bureau municipal de votre région, votre service d'élimination des déchets ménagers ou le magasin où vous avez acheté le produit.



DÉMONTAGE POUR DÉMOLITION

Si la vitrine doit être démolie, deux situations bien distinctes se présentent:

- La première concerne l'aspect administratif: il faut signaler aux bureaux compétents la démolition de la machine pour annuler la documentation relative à son existence. La vitrine comprend tout un ensemble de documents légaux, comme la plaque d'identification et les différentes autorisations, qui doivent être examinés lorsque l'on décide de démolir la machine.
- La seconde concerne l'élimination physique de la vitrine: il est impératif de s'adresser à des firmes spécialisées dans l'élimination des matériaux, ou au fabricant. Il est absolument interdit de procéder à la démolition si l'on ne s'est au préalable conformé aux indications ci-dessus.

DÉMONTAGE POUR DÉPLACEMENT

Si l'on doit démonter la vitrine pour la transporter ailleurs, suivre la procédure ci-après: Avant de commencer le démontage, il est obligatoire de couper l'alimentation électrique. Il faut également signaler par des pancartes les opérations que l'on s'appête à effectuer. Le démontage doit être fait par des personnes qualifiées ou directement par le fabricant; prendre soin de séparer et identifier (marquage) tous les éléments. Une parfaite organisation au moment du démontage garantit un remontage parfait et en toute sécurité. Tout le matériel doit être rangé bien au sec et à l'abri des agents atmosphériques. Avant de commencer le nouveau montage, contrôler avec soin que le matériel n'a pas été endommagé.

Este manual ha sido redactado por el constructor y constituye parte integrante del equipo de la máquina. Las informaciones aquí contenidas son dirigidas tanto a personal no calificado (inexperto) como a personal calificado. Este manual define el propósito por el cual la máquina ha sido construida y contiene todas las informaciones necesarias para garantizar una instalación y un uso seguro y correcto. Ulteriores informaciones técnicas no establecidas en el presente manual forman parte integrante del fascículo técnico redactado por Tecfrigo disponible en su sede. Consultar atentamente este manual antes de proceder a la instalación, al uso o a cualquier intervento que deba realizarse en la máquina. La constante observancia de las normas aquí contenidas garantizan la seguridad del hombre y de la máquina, la economía en su uso y una duración más prolongada del funcionamiento de la misma. En la proyectación y en la construcción de la máquina han sido adoptados los criterios y las advertencias adecuadas para satisfacer los requisitos esenciales de seguridad previstos por las Directivas Máquinas: 89/392/CEE, 73/23/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE; y por las Normas: CISPR 14-1, CISPR 16, CISPR 22; EN61000-3-2, EN61000-3-3; EN61000-4-2, EN61000-4-4, EN61000-4-5, EN61000-4-6, EN61000-4-11. El cuidadoso análisis realizado por Tecfrigo ha permitido eliminar la mayor parte de los riesgos, se aconseja, de todos modos, atenerse minuciosamente a las instrucciones indicadas en el presente documento. Remitirse siempre al presente manual antes de efectuar cualquier operación. Conservar con atención el presente manual y procurar que este siempre a disposición del usuario, cerca de la máquina o en proximidad a la misma. Antes de efectuar cualquier tipo de intervento desconectar la máquina de la red eléctrica. Esquemas y diseños han sido procurados con propósito ejemplificativo; el constructor, con el objetivo de seguir una política de constante desarrollo y actualización del producto, puede aportar modificaciones sin previo aviso. El presente manual debe ser conservado durante toda la vida de la máquina; en caso de pérdida o destrucción debe ser requerida una copia al constructor, indicando los datos de la matrícula (el precio será establecido por el constructor). Cualquier propuesta que el Cliente aporte en mérito a mejorar la máquina será bien recibida por parte de Tecfrigo que evaluará su realización. Este documento es de propiedad exclusiva de Tecfrigo y no puede ser divulgado a terceros en todo o en parte sin autorización escrita de Tecfrigo. Tecfrigo se reserva los propios derechos en rigor de la ley. Todas las unidades de medida presentes en este manual están expresadas en mm.

En este capítulo serán dadas las instrucciones necesarias para realizar una correcta operación de carga-descarga, movimiento de la vitrina.

RECIBIMIENTO DE LA VITRINA

Para proteger la vitrina durante el transporte y/o el almacenamiento, se ha provisto de un embalaje constituido por:

- plataforma de apoyo en madera
- envoltorio de cartón

IMPORTANTE: Se recuerda que, habiéndose realizado el embalaje en cartón el mismo puede sufrir los efectos de los agentes atmosféricos (lluvia, nieve) por lo cual es necesario conservar la vitrina en un lugar seco y protegido.

Para las operaciones de descarga, transporte y desembalaje, proceder como se indica a continuación:

OPERACIONES DE DESCARGA

La posición de la vitrina embalada debe ser mantenida conforme con las indicaciones provistas por el pictograma y por las leyendas presentes en el envoltorio externo del embalaje. Realizar las operaciones de descarga con medios de elevación idóneos (portada adecuada al peso de la vitrina embalada), levantándola como se indica en la fig. 4.

CONTROL DE LA MERCADERÍA

Antes de recibir la vitrina del transportador, controlar las condiciones de embalaje. Si las mismas presentan daños evidentes en el exterior, puede ser que también la vitrina haya sufrido consecuencias. En este caso desembalar la vitrina en presencia del transportador. Eventuales daños causados por movimientos y almacenajes equivocados no pueden ser atribuidos al constructor.

EN TAL CASO:

- A) Contactar al representante de zona
- B) Realizar un informe por escrito
- C) Mandar una copia del informe a: constructor o representante de zona.

DESEMBALAJE

Todos los materiales del embalaje son reciclables y pueden ser eliminados de acuerdo con las disposiciones legislativas locales. Tened cuidado al destruir los componentes de "plástico" en modo de evitar que constituyan fuentes de peligro (sofocación, asfixia) en los juegos de los niños.

REQUISITOS DEL PERSONAL

Se aconseja efectuar las operaciones de movimiento de la vitrina a aquellas personas que habitualmente utilizan medios de elevación con el total respeto por las normativas vigentes referentes a la seguridad.

MOVIMIENTO DE LA VITRINA

La vitrina puede ser alzada con una carretilla elevadora o con cualquier otro medio idóneo con capacidad mínima equivalente a dos veces el peso de la vitrina (ver placa pertinente). Quien manipula medios de elevación deberá estar a una distancia adecuada de la parte que se levanta y asegurarse que no hayan personas o cosas expuestas a una eventual caída de la vitrina. Los movimientos deben ser lentos y continuados para evitar vuelcos, caídas, etc. Daños a la vitrina causados por movimientos incorrectos no están cubiertos por la GARANTÍA.

En este capítulo serán dadas algunas informaciones, de carácter general, sobre la finalidad de la vitrina, describiéndose las principales funciones y limitaciones de uso.

PARA QUÉ SIRVE LA VITRINA

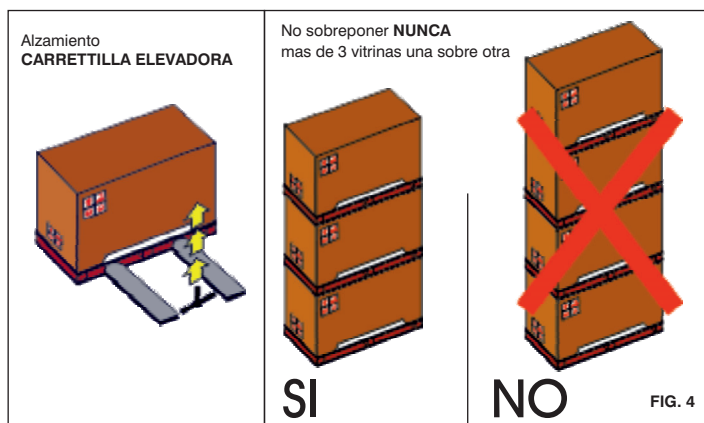
Las Vitrinas de la serie STRIKE son diseñadas para la exposición de alimentos en una temperatura de conservación correcta, ajustables gracias a un termostato. Los tanques para la exposición son realizadas en acero inoxidable y según el modelo ellos pueden tener los repisas. Particular atención ha sido puesta en el estudio de los sistemas de seguridad, ya sea para la protección del usuario como del medio que lo rodea.

USUARIO

No se necesitan conocimientos técnicos particulares para el uso de las vitrinas. Es suficiente una atenta lectura del presente manual, recordando, no obstante que la experiencia y el conocimiento del producto aquí tratado, constituye un factor muy importante.

DESTINACIÓN DEL USO DE LA VITRINA

Las vitrinas de la serie STRIKE están destinadas para un uso artesanal e industrial.



El local en donde serán instaladas las vitrinas deberá tener las siguientes características:

- Cerrado
- Temperatura mínima 16°C
- Temperatura máxima 30°C
- Humedad relativa 55%
- Iluminación 100 lx (valor que cambia según el país)
- No deberá tener sustancias gaseosas explosivas.

PRECAUCIONES DE SEGURIDAD

El mejor usuario es el usuario prudente. La mayor parte de los accidentes pueden ser evitados observando algunas precauciones.

NORMAS DE SEGURIDAD EN EL USO

Para favorecer la prevención de los incidentes es necesario leer y respetar las siguientes precauciones antes de instalar y encender la vitrina. Esta última debe ser utilizada solamente por quienes han sido autorizados y preparados para su uso.

---En el presente manual cuando se habla de interruptores y de otros componentes se entiende que están colocados a la derecha o a la izquierda de la vitrina.

---En la mayor parte de las situaciones "derecha" e "izquierda" se entiende respecto al usuario de pie delante del banco de trabajo, mirando hacia adelante (fig. 6-7), excepto cuando se especifique de modo diverso.

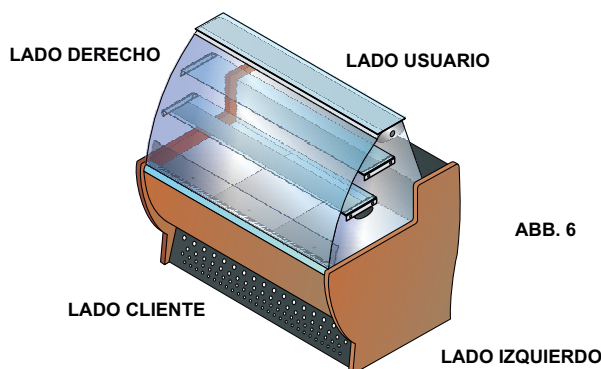


ABB. 6

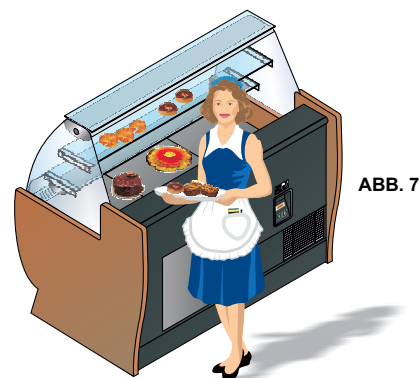


ABB. 7

---No se debe permitir a ninguna persona usar la vitrina sin conocer las debidas instrucciones. En muchos países es obligatorio por ley, que todos los usuarios sean instruidos sobre los procedimientos de empleo y funcionamiento de la vitrina y sobre los métodos de seguridad antes de proceder a su uso.

---Leer atentamente el manual de uso y mantenimiento antes de manejar la vitrina.

---El desconocimiento de las normas de uso puede provocar accidentes.

---Asegurarse que cada equipo o accesorio esté instalado correctamente y haya sido aprobado para el uso de esta vitrina.

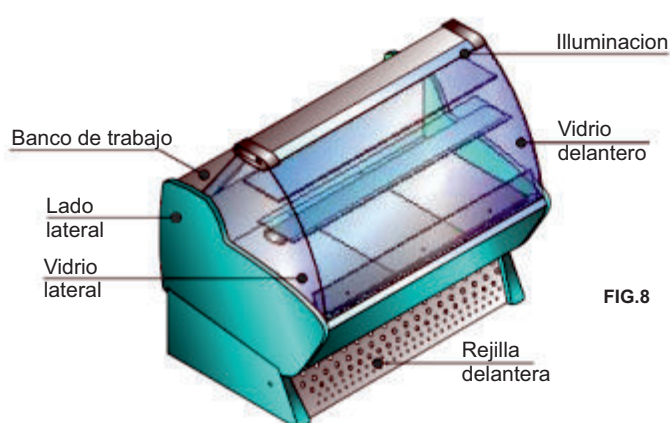
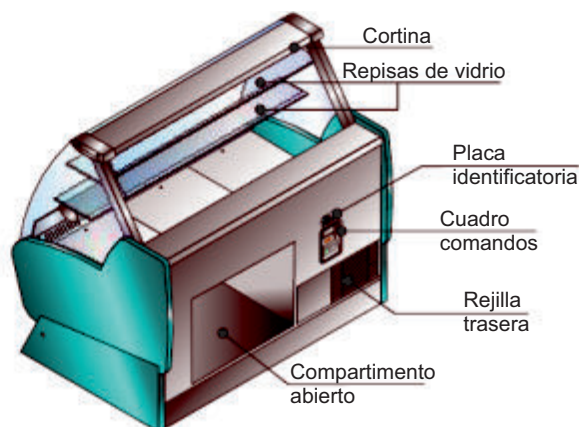


FIG.8



GENERALIDADES

En este capítulo será dada una descripción técnica de la vitrina y de su funcionamiento; serán provistos todos los elementos considerados útiles para el operador y para los encargados de mantenimiento para una mejor comprensión del correcto funcionamiento de la vitrina y para una rápida individualización de eventuales averías o desperfectos (fig.8).

TANQUE EXPOSICIÓN

La tanque de exposición es la parte de la vitrina que permite exhibir los productos.

Se puede dividir en dos zonas:

- parte inferior (superficie de base)
- parte superior (repisas)

La superficie de base está realizada interiormente con paneles de acero inoxidable, a fin de garantizar siempre una perfecta higiene y al mismo tiempo una óptima estabilidad. Los repisas están constituidos por una estructura metálica que permite alojar las lámparas de iluminación; en la parte superior una superficie de vidrio sirve para apoyar las bandejas portaproductos. La iluminación de los repisas (cuando previsto) y del Top superior permite disponer de una buena visibilidad del producto exaltando sus cualidades.

CASTILLETE VIDRIOS - El castillete vidrios está formado por dos vidrios laterales y por un vidrio frontal que permiten:

- proteger el contenido de la cuba de cuerpos externos,
- crear un sistema que pueda junto con los otros elementos, garantizar las características técnicas de la vitrina.

Los vidrios están realizados con cuidadosas formas geométricas particulares en modo de garantizar la máxima seguridad para el usuario, y sobre todo para el cliente. Los cristales laterales están fijos a la estructura de modo que no puedan moverse o salirse accidentalmente, y el cristal frontal puede levantarse para facilitar las operaciones de limpieza. La estructura acristalada se completa con una cortina, situada en la parte trasera (lado operador), que permite cerrar la cuba durante las horas nocturnas. La cortina es de tipo enrollable y se puede levantar y bajar fácilmente sin mayores complicaciones. La única precaución que se debe tener es la de controlar que ésta se enganche correctamente al ser bajada, y que la apertura se realice de manera gradual manteniéndola siempre asida.

BANCO DE TRABAJO - El banco de trabajo "lado usuario" es el elemento continuativo de la cuba de exposición y es utilizado por el usuario como apoyo durante la fase de preparación del producto que se debe servir. Realizado en madera, está recubierto por una lámina plastificada y sujetado a la cuba mediante tornillos.

VANO MOTOR - El compartimiento motor se encuentra en la parte trasera (inferior) de la vitrina y en su interior se han instalado todos los elementos necesarios para garantizar el funcionamiento de todo el sistema. Como existen piezas en movimiento y/o con tensión, todo el compartimiento está protegido del contacto accidental por dos rejillas (una trasera y una delantera). Por ningún motivo, salvo para mantenimiento, se pueden retirar de su lugar. El mantenimiento debe confiarse a personal cualificado, respetando las indicaciones reproducidas en el capítulo "mantenimiento". Los principales elementos que se encuentran en el compartimiento motor son:

- compresor - condensador - ventilador - filtros - depósito de recolección del líquido de condensación.

CUADRO COMANDOS - El cuadro comandos es el elemento que permite manejar el funcionamiento de la vitrina. El manejo de la vitrina (control y mantenimiento de la temperatura, descongelación) es realizada por la centralita de comando, presente SOLO en las mesas frías y calientes (en baño María y seco). El usuario puede, de todos modos, intervenir en este componente para variar la temperatura del interior de la cuba de exposición. Uno o dos pulsadores colocados en el cuadro de mandos, permiten encender o apagar, respectivamente, la vitrina (con la centralita) y encender o apagar completamente la

iluminación interna (fig. 9).

EMPLAZAMIENTO

El emplazamiento de la vitrina representa un factor muy importante, que compromete el correcto funcionamiento de la máquina. Un correcto funcionamiento incide sobre la duración de la vitrina y sobre sus componentes pero influye sobre todo sobre la economía del sistema. **NO EFECTUAR NUNCA OPERACIONES QUE NO SEAN CLARAS.**

Sirviéndose de un nivelador controlar que la vitrina este en una posición perfectamente plana. En caso necesario utilizar cuñas de madera para compensar eventuales defectos del suelo. No colocar **NUNCA** delante de las rejillas de enfriamiento de la unidad condensadora, cajas o cualquier otra cosa que pueda impedir el pasaje del aire. No colocar **NUNCA** la vitrina en la cercanía de:

- Puertas
- Ventanas
- Fuentes de calor (ej. radiadores, estufas, etc.)

La vitrina debe ser protegida de los rayos directos del sol. No colocar **NUNCA** la vitrina al aire libre, los agentes atmosféricos la dañarían, tornándola poco fiable y peligrosa tanto para el usuario como para el cliente. La vitrina debe ser conectada a una toma a tierra que conste con un interruptor omipolar que asegure la desconexión con la red, con una distancia mínima de abertura con los contactos de al menos 3 mm, en proporción al cargo y que esté en conformidad con las actuales normas vigentes.

1) No colocar el cable de alimentación en una zona de tránsito. En cualquier caso aconsejamos proteger el cable con un canal fijado al suelo.

2) No tocar **NUNCA** el enchufe de la vitrina con las manos mojadas.

3) Controlar que la instalación se encuentre con toma a tierra, de conformidad con lo establecido por las normas vigentes.

No colocar **NUNCA** sobre la presa de alimentación a la cual será conectada la vitrina, reducciones o presas múltiples. No utilizar **NUNCA** prolongadores para conectar la vitrina al enchufe. Controlar que la tensión de red se encuentre en correspondencia con los datos establecidos en la etiqueta de la máquina (variación max. permitida +/- 6%).

Tecfrigo declina toda responsabilidad por eventuales daños a personas y/o cosas provocados por una incorrecta instalación.

GENERALIDADES

En este capítulo serán dadas las instrucciones referentes a un correcto uso de la vitrina helado.

PRIMER ENCENDIDO DE LA VITRINA

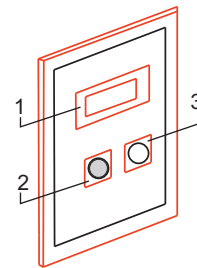
Antes de poner en funcionamiento la vitrina asegurarse que no hayan materiales residuales del embalaje en el interior de la cuba, proceder en ese caso a una cuidadosa limpieza.

EMPLAZAMIENTO DE LAS BANDEJAS

El posicionamiento de las bandejas dentro de la cuba es una operación simple pero al mismo tiempo muy importante para el funcionamiento de la vitrina y para una correcta conservación de los productos de pastelería.

Mantener siempre el orden y la limpieza dentro y fuera de la vitrina.

NUNCA apilar las bandejas que contengan los productos alimenticios ni dentro ni fuera de la vitrina!

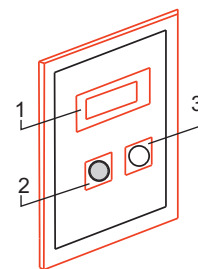


- 1 - CENTRALITA:
Mod. ID 974 (Mesa Fría)
Mod. IC 901 (Mesa Caliente)
2 - INTERRUPTOR ENCENDIDO
VITRINA
(Solo con la centralita)
3 - INTERRUPTOR ILUMINACIÓN
(En todos los modelos)

USO DE LA CENTRALITA

Il quadro comandi raccoglie tutti gli strumenti che permettono di gestire la vetrina come indicato in fig.15-16.

La centralita comandos viene provvista de un programador standard, determinado por la casa constructura. El usuario puede de todos modos intervenir en la centralita para variar la temperatura del interior de la cuba y para efectuar un descongelamiento suplementario. (solo en la mesa fría).



1) MEMORIZACIÓN DE LA TEMPERATURA DE FUNCIONAMIENTO

Pulsen el pulsador SET.

- aparece escrito "SET".

Para visualizar el valor del SETPOINT, pulsen nuevamente la tecla "SET". El valor del SETPOINT aparece en el display. Para cambiar el valor del SETPOINT muevan, antes de que pasen 15 segundos, las teclas "UP" y "DOWN".

1 - CENTRALITA:
Mod. ID 974 (Mesa Fría)
Mod. IC 901 (Mesa Caliente)
2 - INTERRUPTOR ENCENDIDO
VITRINA
(Solo con la centralita)
3 - INTERRUPTOR ILUMINACIÓN
(En todos los modelos)

2) ACTIVACIÓN DEL DESCONGELADO MANUAL

La activación manual del ciclo de descongelado se obtiene teniendo pulsada durante 5 segundos la tecla "UP". Si no se dan las condiciones para poder descongelarlo, (por ejemplo, la temperatura de la sonda del evaporador es superior a la temperatura de final del descongelado), el display se encenderá y se apagará 3 veces, para indicar que la operación no se puede realizar.

GENERALIDADES

En este capítulo serán dadas todas las informaciones técnicas necesarias para poder realizar operaciones de ordinario y extraordinario mantenimiento respetando las normas vigentes. ANTES DE INICIAR CUALQUIER OPERACIÓN DE MANTENIMIENTO, O DE CONTROL, EL USUARIO DEBERÁ:

- Asegurarse que la vitrina se encuentre apagada, y que este desconectada del enchufe.
- Exponer los carteles con las señales correspondientes que indiquen las operaciones que se están realizando.
- Procurarse un medio de elevación (si es necesario) idóneo.
- Controlar que las operaciones que serán efectuadas no dañen a las personas o a las máquinas que se encuentren cerca.

Después de un largo período de inactividad (período invernal) se aconseja seguir el siguiente procedimiento antes de reencenderla:

- Realizar una prolija y meticulosa limpieza de la cuba de exposición
- Realizar una meticulosa limpieza del condensador (si presente).
- Realizar una meticulosa limpieza del castillete vidrios.
- Realizar una meticulosa limpieza de la estructura externa.

FIG. 16

Mod. ID 974 (Mesa FRÍA)	Mod. IC 901 (Mesa CALIENTE)
<p> Tecla UP: Hace pasar las voces del menú. Aumenta los valores. Activa el descongelado manual.</p>	<p> Compresor o relé 1 ON: Para el compresor encendido. Intermitente por retraso, protección o activación bloqueada.</p>
<p> Tecla DOWN: Hace pasar las voces del menú. Disminuye los valores.</p>	<p> Descongelado: ON para cuando el descongelado se está realizando; intermitente para descongelado manual.</p>
<p> Tecla fnc: Función de ESC (salida).</p>	<p> Alarmas: ON para alarmas activas; intermitente para alarmas apagadas.</p>
<p> Tecla set: Entrada en el Setpoint. Entrada en el menú. Confirma los mandos. Visualiza las alarmas.</p>	<p> Ventilador: ON para cuando el ventilador está funcionando.</p>
	<p>out: ON para el contacto alimentado.</p>

IMPORTANTE - Un mantenimiento inadecuado o deficiente puede tornar peligrosa la vitrina tanto para el usuario como para el personal que se encuentre alrededor de la misma.

CLASIFICACION DE LOS INTERVENTOS

Los interventi de mantenimiento están clasificados en dos tipologías diversas, es decir:

- Mantenimiento normal: definido como aquel que viene realizado para mantener la vitrina en condiciones operativas normales, es decir sin obligación de sustitución de piezas, y que comprende:

- Intervento en las 10 primeras horas de trabajo;
- Intervento con frecuencia semanal.
- Intervento con frecuencia mensual.
- Interventos con frecuencia cada seis meses.
- Interventos con frecuencia anual.

- Mantenimiento extraordinario. entendido como aquel que consiste en:

- Interventos que deben realizarse por causas de desgastes o averías;
- Interventos que deben realizarse a intervalos bastante largos; es decir que corresponden al límite de vida de algún órgano primario y que hacen necesaria una interrupción en el funcionamiento de la vitrina.

CUIDADO - Todas las operaciones precedidas con el símbolo "■" deben ser realizadas por un técnico especializado.

REQUISITOS DE LOS ENCARGADOS DE MANTENIMIENTO

El mantenimiento de estas máquinas puede ser encargado SOLAMENTE a personal calificado y especializado en sistemas de refrigeración.

- Comprende y conoce las instrucciones escritas, las leyes y las reglamentaciones. Las instrucciones escritas por TECFRIGO incluyen el manual y los avisos sobre la máquina y sobre los órganos de comando. Las leyes y las reglamentaciones vigentes en el país en que se utiliza la vitrina pueden prever exigencias de seguridad superiores o diversas o individualizar riesgos ulteriores respecto a aquellos establecidos en este manual.

- Tener una preparación específica sobre las operaciones que se deban efectuar. El encargado de mantenimiento debe haber leído cuanto establecido en el presente manual y conocer todos los comandos hasta poder trabajar con el total respeto de las normas vigentes en materia de seguridad.

- No debe ser adicto al uso de drogas o alcohol. El uso de estas sustancias perjudican la rapidez de los reflejos y la coordinación de la persona que trabaja. Un técnico, que haga uso de drogas prescritas, debe obtener la opinión del médico respecto a su idoneidad para llevar a cabo cierto tipo de actividades.

VESTIMENTA

Los encargados de mantenimiento, antes de iniciar cualquier operación deben haberse colocado una vestimenta idónea que respete las indicaciones previstas sobre las actuales normas vigentes. Es necesario que todos los dispositivos utilizados se encuentren en perfectas condiciones y que esten homologados. El encargado de mantenimiento debe absolutamente controlar los dispositivos en dotación y sustituirlos si no se encuentran en condiciones o se encuentran dañados. A continuación proponemos una tabla con los dispositivos que aconsejamos utilizar.

DISPOSICIONES VÁLIDAS PARA EL ENCARGADO DE MANTENIMIENTO:

LLEVAR GUANTES DE PROTECCIÓN

LLEVAR GAFAS DE PROTECCIÓN (DURANTE LA FASE DE SOLDADURA)

LLEVAR CALZADO CONTRA INFORTUNIO.

LLEVAR UN MONO DE TRABAJO QUE NO DEJE PARTES LIBRES.

LIMPIEZA CASTILLETE VIDRIOS

El mantenimiento del castillete vidrios es muy sencillo, no obstante debe ser realizado con mucho cuidado dado la naturaleza de los elementos que lo componen. La limpieza debe ser efectuada semanalmente utilizando agua tibia y jabón neutro tipo "MARSILLA".

CUIDADO

No utilizar NUNCA productos inflamables o abrasivos. No usar NUNCA chorros de agua para limpiar la vitrina. Para limpiar la tanque es necesario quitar todos los productos; abrir manualmente el vidrio delantero (Fig. 17).

LIMPIEZA PARTES DE PLASTICO / BARNIZADAS

Efectuar la limpieza utilizando agua tibia y jabón neutro del tipo "MARSILLA", secar bien con un paño suave (la vitrina debe ser apagada y desconectada de la red de alimentación)

CUIDADO

No utilizar NUNCA productos inflamables o abrasivos. No usar NUNCA chorros de agua para limpiar la vitrina.

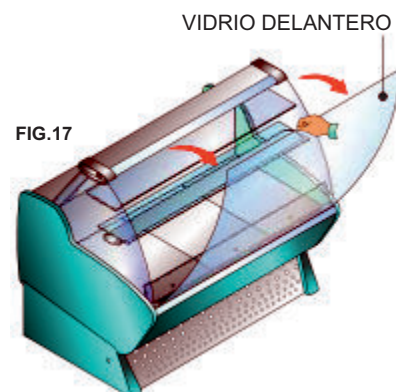


FIG. 17

LIMPIEZA TANQUE DE EXPOSICIÓN

Para limpiar la tanque es necesario quitar todos los productos. Utilizar solamente agua tibia y jabón neutro del tipo "MARSILLA", secar bien con un paño suave (la vitrina debe estar apagada o desconectada de la red de alimentación). Asegurarse que la vitrina se encuentre apagada, y que este desconectada del enchufe.

CUIDADO

No utilizar NUNCA productos inflamables o abrasivos. No usar NUNCA chorros de agua para limpiar la vitrina.

LIMPIEZA DEL CONDENSADOR

La limpieza del condensador debe ser realizada como máximo cada 30 días y consiste en la aspiración de polvo que se acumula entre las aletas.

Importante - Desconectar la vitrina de la red eléctrica y seguir las indicaciones dadas en el párrafo "Generalidades" del presente Capítulo. La limpieza debe ser realizada delicadamente sin causar el doblez o la rotura de las aletas, utilizando un cepillo de cerdas duras.

Importante - No utilizar líquidos para la limpieza del condensador. Para acceder al condensador es necesario remover la rejilla trasera (fig.18) quitando los tornillos que la blocan a la estructura.

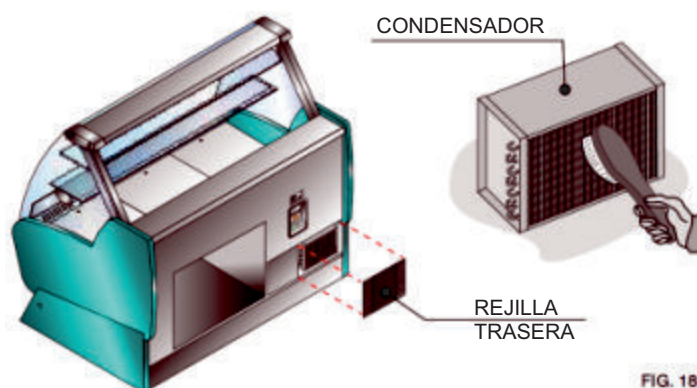


FIG. 18

SUSTITUCIÓN DE LA LÁMPARA "■"

CUIDADO

Esta operación es consentida solamente a personal altamente calificado o directamente a los técnicos de TECFRIGO. Respetar las indicaciones establecidas en el apartado "Generalidades", llevar la vestimenta apropiada como indicado. No tiren el piloto gastado en el ambiente, más bien entréguelo en los centros dedicados a tal fin y respeten las normas locales. Para cambiar el piloto, realicen las siguientes fases:

FASE - 1

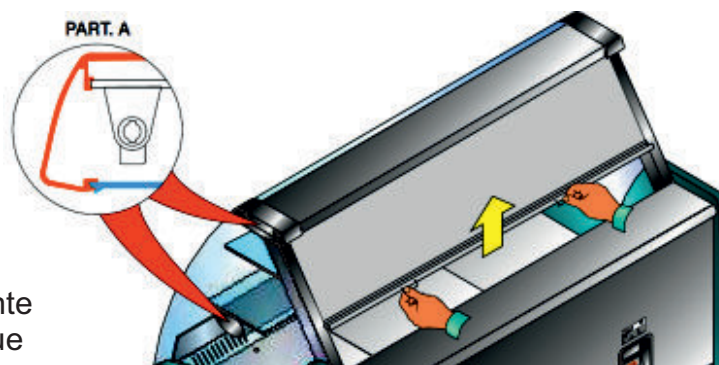
- Alcen la cortina situada en la parte posterior de la vitrina.
- En la parte interior de la parte superior de la vitrina existen 2 pilotos protegidos por un tubo semi-cilíndrico transparente (detalle A). Los pilotos

FASE - 2

- Quiten la protección del piloto tirando de ella hacia abajo. Es necesario proceder con cautela para evitar romper o arañar dicha protección.

FASE - 3

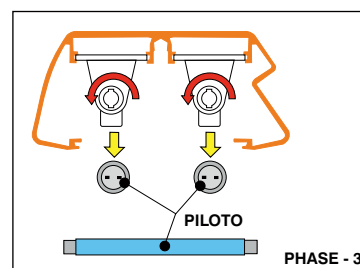
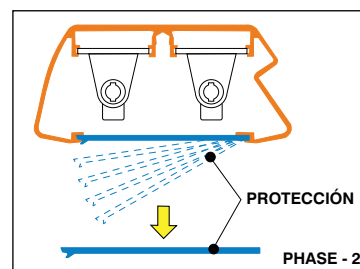
- Después de haber quitado completamente la protección, giren el piloto de manera que quede libre y sáquenlo de la propia sede.

**DESMONTAJE GENERALIDADES**

En este capítulo serán dadas todas las informaciones técnicas para poder realizar el desmontaje de la vitrina con el respeto de las normas vigentes.



El símbolo en el producto o en su empaque indica que este producto NO se puede tratar como desperdicios normales del hogar. Este producto se debe entregar al punto de recolección de equipos eléctricos y electrónicos para reciclaje. Al asegurarse de que este producto se deseché correctamente, usted ayudará a evitar posibles consecuencias negativas para el ambiente y la salud pública, lo cual podría ocurrir si este producto no se manipula de forma adecuada. Para obtener información más detallada sobre el reciclaje de este producto, póngase en contacto con la administración de su ciudad, con su servicio de desechos del hogar o con la tienda donde compró el producto.

**DESMONTAJE POR DESTRUCCIÓN**

Si la vitrina debe ser destruída se plantean dos problemas bien diferenciados:

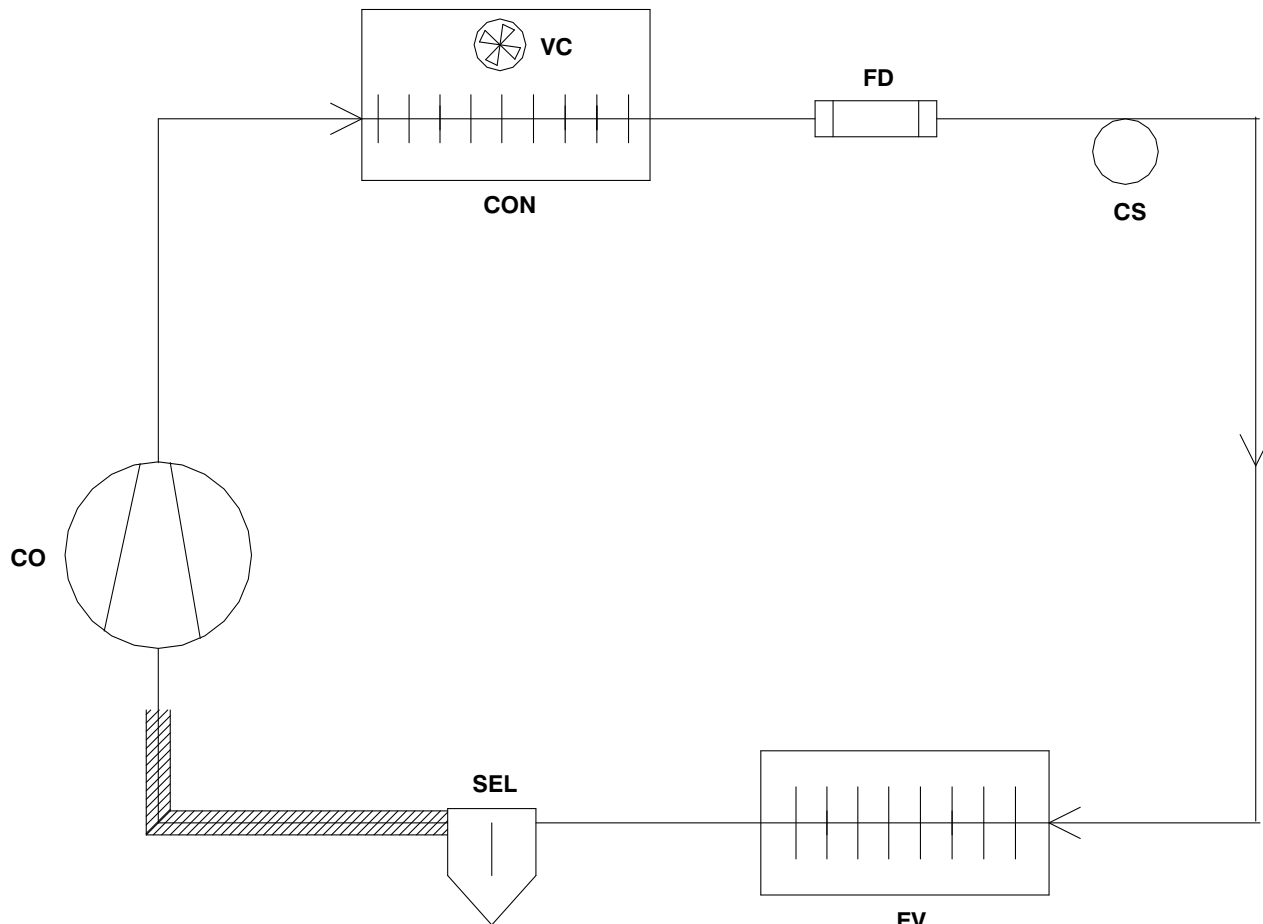
- El primero de tipo administrativo: es necesario señalar a las oficinas públicas competentes la destrucción de la máquina con el propósito de destruir la documentación relativa a su existencia. La vitrina esta dotada de un vagaje de documentos legales como el manual, la placa de identificación y las diversas autorizaciones que deben ser examinadas una vez que se decide destruir la misma.
- La segunda referida al reciclaje físico de la vitrina: es absolutamente necesario dirigirse a empresas especializadas para el reciclaje de los materiales o al constructor. Esta absolutamente prohibido proceder a la destrucción de la vitrina si antes no se ha cumplido con lo precedentemente indicado.

DESMONTAJE POR TRANSFERIMENTO

Si la vitrina debe ser desmontada para ser colocada en otro lugar, proceder como se indica a continuación:

Antes de iniciar el desmontaje es obligatorio cortar la alimentación eléctrica. Todo esto debe ser efectuado señalándolo con los correspondientes paneles, las tareas que se están realizando.

El desmontaje debe ser hecho por personal calificado o directamente por el constructor poniendo particular atención a separar e identificar (marcación) todos los componentes. Una perfecta organización en el desmontaje garantiza un nuevo montaje perfecto y seguro. Todo el material debe ser colocado en lugares secos y protegido de los agentes atmosféricos. Antes de iniciar el nuevo montaje controlar cuidadosamente que el material no haya sufrido daños.



SCHEMA IMPIANTO FRIGO

VC - VENTILATORE CONDENSATORE
CON - CONDENSATORE
FD - FILTRO
CS - CAPILLARE
EV - EVAPORATORE
SEL - SEPARATORE LIQUIDO
CO - COMPRESSORE

REFRIGERATING SYSTEM DIAGRAM

VC - CONDENSER FAN
CON - CONDENSER
FD - FILTER
CS - CAPILLARY
EV - EVAPORATOR
SEL - LIQUID SEPARATOR
CO - COMPRESSOR

SCHÉMA INSTALLATION FRIGORIFIQUE

VC - VENTILATEUR CONDENSATEUR
CON - CONDENSATEUR
FD - FILTRE
CS - TUYAU
EV - EVAPORATEUR
SEL - SÉPARATEUR LIQUIDE
CO - COMPRESSEUR

SCHEMA DER KÜHLANLAGE

VC - LÜFTER KONDENSATOR
CON - KONDENSOR
FD - FILTER
CS - KAPILLARE
EV - VERDAMPFER
SEL - FLÜSSIGKEITSABSCHIEDER
CO - KOMPRESSOR

ESQUEMA DE LA INSTALACIÓN DE FRÍO

VC - VENTILADOR DEL CONDENSADOR
CON - CONDENSADOR
FD - FILTRO
CS - CAPILAR
EV - EVAPORADOR
SEL - SEPARADOR DE LÍQUIDO
CO - COMPRESSOR

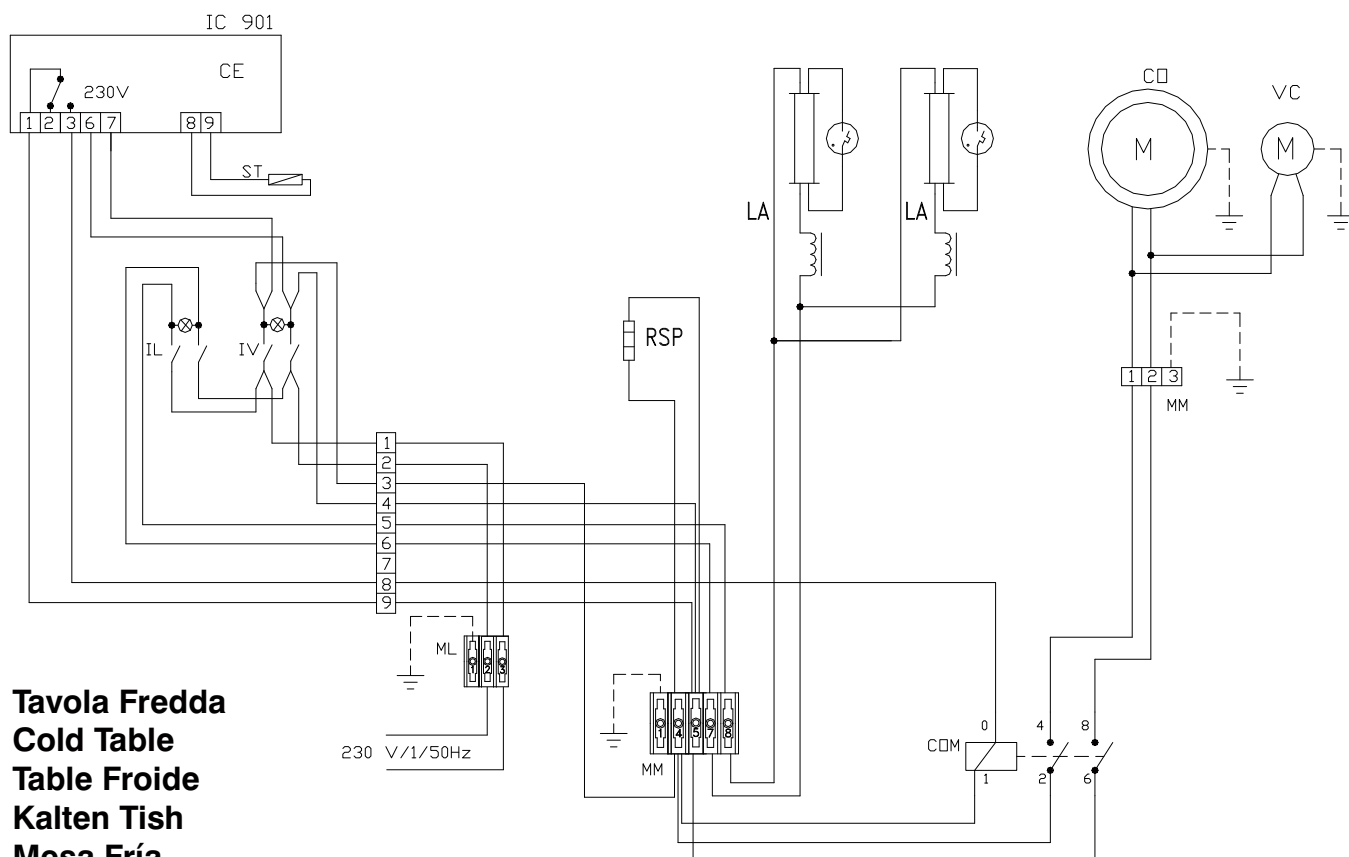


Tavola Fredda
Cold Table
Table Froide
Kalten Tisch
Mesa Fría

SCHEMA ELETTRICO DI CABLAGGIO

CE - CENTRALINA ELETTRONICA
 CO - COMPRESSORE
 COM - CONTATTORE COMPRESSORE
 IL - INTERRUTTORE ILLUMINAZIONE
 IV - INTERRUTTORE VETRINA
 LA - LAMPADA
 ML - MORSETTIERA DI ALIMENTAZIONE
 MM - MORSETTIERA MULTIPOLARE
 RSP - RESISTENZA SCALDANTE PIANO SERVIZIO
 ST - Sonda TEMPERATURA
 VC - VENTILATORI CONDENSATORE

ELECTRICAL CABLING DIAGRAM

CE - ELECTRONIC SWITCHBOARD
 CO - COMPRESSOR
 COM - COMPRESSOR CONTACT
 IL - LIGHTING SWITCH
 IV - DISPLAY SWITCH
 LA - LAMP
 ML - POWER SUPPLY TERMINAL
 MM - MULTI-POLE TERMINAL
 RSP - SERVICE LEVEL HEATING ELEMENT
 ST - TEMPERATURE PROBE
 VC - CONDENSER FAN

SCHEMA ÉLECTRIQUE DE CABLAGE

CE - CENTRALE ÉLECTRONIQUE
 CO - COMPRESSEUR
 COM - COMPTEUR COMPRESSEUR
 IL - INTERRUPTEUR ÉCLAIRAGE
 IV - INTERRUPTEUR VITRINE
 LA - AMPOULE
 ML - BORNIER D'ALIMENTATION
 MM - BORNIER MULTIPOLAIRE
 RSP - RÉSISTANCE CHAUFFANTE PLAN DE SERVICE
 ST - SONDÉ TEMPERATURE
 VC - VENTILATEURS CONDENSATEUR

SCHEMA DER VERKABELUNG

CE - ELEKTRONISCHE STEUERUNG
 CO - KOMPRESSOR
 COM - KOMPRESSORSCHÜTZ
 IL - BELEUCHTUNGSSCHALTER
 IV - KÜHLTHEKENSCHALTER
 LA - LAMPE
 ML - SPEISE-KLEMMBRETT
 MM - MEHRPOLIGES KLEMMBRETT
 RSP - HEIZWIDERSTAND FÜR DEN ARBEITSBEREICH
 ST - TEMPERATURFÜHLER
 VC - LÜFTER KONDENSATOR

ESQUEMA ELÉCTRICO DE CABLEADO

CE - CENTRALINA ELECTRÓNICA
 CO - COMPRESOR
 COM - CONTACTOR DEL COMPRESOR
 IL - INTERRUPTOR DE ILUMINACIÓN
 IV - INTERRUPTOR VITRINA
 LA - LÁMPARA
 ML - TABLERO DE BORNES ALIMENTACIÓN
 MM - TERMINALES MULTIPOLARES
 RSP - RESISTENCIA PARA CALENTAR EL PLANO DE SERVICIO
 ST - Sonda DE TEMPERATURA
 VC - VENTILADORES DEL CONDENSADOR



COLD
ENGINEERING
TECFRIGO

TECFRIGO s.p.a.
42024 Castelnovo di Sotto
(Reggio Emilia) Italy
Via Galileo Galilei, 22
Tel. 0522.683246 / 0522.688443
Fax 0522.682196
Fax Uff. amm. 0522.688444
e-mail: info@tecfrigo.com
<http://www.tecfrigo.com>



Management
System
ISO 9001:2015



www.tuv.com
ID 9105015489

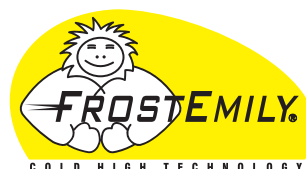
CE



COLD
ENGINEERING
TECFRIGO



CHEF PROGRAM & IPER MARKET



COLD HIGH TECHNOLOGY